



# **Bilancio di Esercizio AER TRE S.p.A. al 31 dicembre 2023**

## SOMMARIO

Pag.	3	Compagine Azionaria di AER TRE S.p.A. Consiglio di Amministrazione Collegio Sindacale Società di Revisione
Pag.	4	<b>Relazione sulla Gestione</b>
Pag.	25	<b>Bilancio d'esercizio AER TRE S.p.A. al 31 dicembre 2023</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Stato Patrimoniale</li><li>• Conto Economico</li><li>• Rendiconto Finanziario</li></ul>
Pag.	30	<b>Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio</b>
Pag.	60	<b>Prospetti supplementari</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali</li><li>• Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali</li><li>• Prospetto delle variazioni di patrimonio netto</li><li>• Elenco delle partecipazioni in società collegate</li></ul>

**Aeroporto di Treviso S.p.A. – AER TRE**

Capitale Sociale Euro 13.119.840,00 interamente versato

Sede Sociale Aeroporto di Treviso - Treviso

Via Noalese n. 63/E

REA Treviso n. 0176559

Registro Imprese di Treviso n. 22462, Cod. Fiscale e Partita IVA 01899350266

**Compagine azionaria della Società**

Sulla base delle risultanze del Libro soci, aggiornato in virtù delle comunicazioni effettuate ai sensi di legge, alla data del 31 dicembre 2023, gli azionisti di Aeroporto di Treviso S.p.A. – AER TRE sono:

<b>Azionista</b>	<b>% possesso</b>
SAVE S.p.A.	80,000
Veneto Sviluppo S.p.A.	10,000
C.C.I.A.A. – TV	4,879
Comune di Treviso	2,629
Fondazione Cassamarca	1,737
Provincia di Treviso	0,755

**Consiglio di Amministrazione**

<b>Nominativo</b>	<b>Carica</b>
Marco Pinzi	Presidente
Corrado Fischer	Amministratore Delegato
Alessandra Bonetti	Consigliere
Ilaria Bramezza	Consigliere
Giovanni Curtolo	Consigliere
Mario Pozza	Consigliere
Marco Tonellato	Consigliere
Gaetano Trapanese	Consigliere

**Collegio Sindacale**

<b>Nominativo</b>	<b>Carica</b>
Gianfranco Vivian	Presidente
Angelo Bonemazzi	Sindaco effettivo
Marco Bosco	Sindaco effettivo
Paolo Belviso	Sindaco supplente
Alberto De Luca	Sindaco supplente

**Società di Revisione**

Deloitte &amp; Touche S.p.A.

## Relazione sulla Gestione



**Aeroporto di Treviso S.p.A. – AER TRE**

Capitale Sociale Euro 13.119.840,00 interamente versato

Sede Sociale Aeroporto di Treviso - Treviso

Via Noalese n. 63/E

REA Treviso n. 0176559

Registro Imprese di Treviso n. 22462, Cod. Fiscale e Partita IVA 01899350266

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### ANDAMENTO DEL MERCATO

Nell'esercizio 2023, il traffico aereo sta proseguendo il suo percorso di recupero iniziato a partire dal periodo post-pandemico. La ripresa riflette la resilienza della domanda, nonostante la sostenuta pressione dell'inflazione, l'aumento delle tariffe aeree e le tensioni geopolitiche, aiutata anche dalla riapertura del mercato cinese e dall'accelerazione della ripresa dei mercati dell'area Asia-Pacifico. Permangono dei fattori di rischio, tra cui il rallentamento economico a livello europeo, la spinta dell'inflazione, la disponibilità di aeromobili e lo sviluppo della situazione internazionale (conflitto tra Russia e Ucraina, tensione in Medio Oriente).

A livello europeo il volume passeggeri dell'anno 2023 ha registrato un recupero del 95% rispetto al 2019 (+18,8% sul 2022 - dati ACI Europe). La movimentazione cargo ha evidenziato una flessione del -10% sul 2019 (-2,1% sul 2022).

I dati 2023 riferiti agli scali nazionali (fonte: aeroporti2030 e Assaeroporti) confermano un andamento del traffico passeggeri in incremento del +2,1% rispetto al 2019 (+19,8% sul 2022), per oltre 197 milioni di passeggeri. Il traffico cargo ha evidenziato un decremento del -1,5% sui volumi movimentati nel 2019.

Per quanto riguarda il turismo a livello regionale (Regione Veneto), i dati disponibili fino a novembre 2023 evidenziano il superamento delle cifre da record del 2019: i dati provvisori indicano, infatti, che i turisti che hanno soggiornato in Veneto tra gennaio e novembre sono stati più numerosi rispetto allo stesso periodo pre-Covid (arrivi +3,1%; presenze +0,1%). Il 2023 ha mostrato inoltre un forte recupero anche rispetto allo stesso periodo 2022 (arrivi +15,1%; presenze +8,2%), soprattutto grazie all'importante ritorno dei turisti stranieri.

Da inizio anno il numero di turisti italiani è superiore rispetto allo stesso periodo del 2019 (arrivi +3,8%; presenze -5,5%, per la scelta di soggiorni generalmente più brevi). Anche gli stranieri sono più numerosi dello stesso periodo pre-covid (arrivi +2,7%; presenze +2,8%).

La forte attrattività esercitata sui clienti più legati all'offerta turistica del Veneto è evidenziata dall'incremento degli arrivi da Germania e Austria come principali Paesi di provenienza, oltre che dal ritorno dei turisti americani (+15,9% rispetto al 2019). Manca ancora all'appello una parte del turismo inglese, oltre ad asiatici e russi (nel 2019 la Cina era uno dei principali mercati per flussi turistici a livello regionale).

### ANDAMENTO DEL TRAFFICO

Lo scalo di Treviso ha gestito oltre 3 milioni di passeggeri da inizio anno, con un recupero del 93% dei volumi di traffico del 2019. Nel corso del 2019 erano stati quasi 55mila i passeggeri tra Treviso e il mercato russo, oggi completamente assente.

Nei mesi di picco estivo sono stati movimentati sullo scalo quasi 300mila passeggeri al mese, grazie alle operatività di Ryanair e Wizz Air, che insieme garantiscono l'offerta di un vasto network di destinazioni "punto a punto".

Il ventaglio di destinazioni è stato ampliato nel corso dell'anno con nuove rotte a disposizione dell'utenza finalizzate sia al traffico *outgoing* che al traffico *incoming*, oltre a numerose destinazioni legate al traffico etnico e VFR *Visit, Friends and Relatives*.

Ryanair ha registrato oltre 2,5 milioni di passeggeri nel 2023 (83% del traffico complessivo dello scalo), a cui si sono aggiunti oltre 500mila passeggeri che hanno volato con Wizz Air.

Il 93% degli utenti ha viaggiato su rotte internazionali. Principale mercato nel corso dell'anno è stato il mercato spagnolo, seguito da Romania, Polonia, Belgio e Francia.

Le rotte preferite dai passeggeri sono state Bucarest, Bruxelles, Tirana, Parigi e Malta.

Nella tabella seguente si evidenziano i principali dati di traffico per l'anno 2023, comparati con l'anno precedente e con il 2019:

<b>AEROPORTO DI TREVISO</b>					
	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2019</b>	<b>V. % '23/'19</b>	<b>V. % '23/'22</b>
<b>Aviazione Commerciale</b>					
Movimenti	18.212	16.687	19.071	-4,50%	9,14%
Passeggeri	3.030.388	2.630.630	3.248.880	-6,73%	15,20%
Tonnellaggio	1.271.242	1.157.074	1.314.094	-3,26%	9,87%
Merce (tons)		9			-100,00%
<b>Aviazione Generale</b>					
Movimenti	4.314	5.079	5.045	-14,49%	-15,06%
Passeggeri	3.938	4.542	5.851	-32,70%	-13,30%
Tonnellaggio	28.238	33.674	41.655	-32,21%	-16,14%
<b>Dati complessivi</b>					
Movimenti	22.526	21.766	24.116	-6,59%	3,49%
Passeggeri	3.034.326	2.635.172	3.254.731	-6,77%	15,15%
Tonnellaggio	1.299.480	1.190.748	1.355.749	-4,15%	9,13%
Merce (tons)		9			-100,00%

Ad integrazione di quanto sopra si allega anche la tabella riferita ai dati di traffico del Sistema Aeroportuale Venezia, che comprende gli scali di Venezia e Treviso:

<b>SISTEMA AEROPORTUALE VENEZIA</b>					
	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2019</b>	<b>V. % '23/'19</b>	<b>V. % '23/'22</b>
<b>SAVE</b>					
Movimenti	86.476	79.171	95.232	-9,19%	9,23%
Passeggeri	11.326.212	9.319.156	11.561.594	-2,04%	21,54%
Tonnellaggio	6.426.049	5.604.358	7.020.222	-8,46%	14,66%
Merce (Tonnellate)	47.339	47.585	63.970	-26,00%	-0,52%
<b>AERTRE</b>					
Movimenti	22.526	21.766	24.116	-6,59%	3,49%
Passeggeri	3.034.326	2.635.172	3.254.731	-6,77%	15,15%
Tonnellaggio	1.299.480	1.190.748	1.355.749	-4,15%	9,13%
Merce (Tonnellate)		9			-100,00%
<b>SISTEMA</b>					
Movimenti	109.002	100.937	119.348	-8,67%	7,99%
Passeggeri	14.360.538	11.954.328	14.816.325	-3,08%	20,13%
Tonnellaggio	7.725.529	6.795.106	8.375.971	-7,77%	13,69%
Merce (Tonnellate)	47.339	47.594	63.970	-26,00%	-0,54%



## CONTO ECONOMICO

	2023	Inc. %	2022	Inc. %	Var. ass.
<b>CONTO ECONOMICO</b>					
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>29.964.734</b>	<b>100,00%</b>	<b>28.881.373</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.083.361</b>
<b>COSTI CARATTERISTICI</b>					
Acquisti	433.320	1,45%	340.270	1,18%	93.050
Costi per servizi	15.273.368	50,97%	10.915.758	37,80%	4.357.610
Costi per il godimento di beni di terzi	3.315.833	11,07%	2.671.800	9,25%	644.033
Costi per il personale	8.669.604	28,93%	8.384.837	29,03%	284.767
Variatione delle rimanenze	-45.711	-0,15%	16.942	0,06%	-62.653
Oneri diversi di gestione	232.089	0,77%	160.980	0,56%	71.109
<b>EBITDA</b>	<b>2.086.231</b>	<b>6,96%</b>	<b>6.390.786</b>	<b>22,13%</b>	<b>-4.304.555</b>
Amm.ti immobilizz. Immateriali	73.521	0,25%	76.782	0,27%	-3.261
Amm.ti immobilizz. Materiali	2.352.760	7,85%	2.615.580	9,06%	-262.820
Acc.ti fondo rinnov. BGD	569.000	1,90%	522.000	1,81%	47.000
Acc.ti fondo svalut. crediti	54.169	0,18%	42.988	0,15%	11.181
<b>EBIT</b>	<b>-963.219</b>	<b>-3,21%</b>	<b>3.133.436</b>	<b>10,85%</b>	<b>-4.096.655</b>

Il traffico dell'anno 2023 raggiunge complessivamente 3.034.326 passeggeri, pari al 93,23% rispetto all'anno 2019.

In analisi si evidenziano le variazioni del Valore della Produzione sull'esercizio precedente:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2023	Inc. %	2022	Inc. %	Var. ass.	Var. %
Handling	6.443.963	21,51%	1.715.220	5,94%	4.728.742	n.a.
Diritti	13.313.469	44,43%	12.136.424	42,02%	1.177.045	9,70%
Security	2.793.716	9,32%	2.427.493	8,41%	366.224	15,09%
Servizi centralizzati	87.313	0,29%	81.798	0,28%	5.515	6,74%
Beni in uso esclusivo	6.774	0,02%	6.781	0,02%	-7	-0,10%
Sub-concessioni	5.773.316	19,27%	4.739.667	16,41%	1.033.649	21,81%
Biglietteria	62.915	0,21%	84.312	0,29%	-21.397	-25,38%
Sala Vip/fast track	53.621	0,18%	-	0,00%	53.621	n.a.
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>28.535.087</b>	<b>95,23%</b>	<b>21.191.695</b>	<b>73,37%</b>	<b>7.343.392</b>	<b>34,65%</b>
Incr. di immobil.materiali per lavori interni	20.793	0,07%	-	0,00%	20.793	100,00%
<b>Totale ricavi e proventi diversi</b>	<b>20.793</b>	<b>0,07%</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>	<b>20.793</b>	<b>100,00%</b>
Ricavi diversi	539.477	1,80%	496.080	1,72%	43.396	8,75%
Plusval. / Sopravvenienze attive	834.355	2,78%	3.035.055	10,51%	-2.200.700	-72,51%
Contributi in conto esercizio	35.022	0,12%	4.158.543	14,40%	-4.123.520	-99,16%
<b>Totale ricavi e proventi diversi</b>	<b>1.408.854</b>	<b>4,70%</b>	<b>7.689.678</b>	<b>26,63%</b>	<b>-6.280.824</b>	<b>-81,68%</b>
<b>Valore della Produzione</b>	<b>29.964.734</b>	<b>99,93%</b>	<b>28.881.373</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.083.361</b>	<b>3,75%</b>

L'EBITDA di € 2,08 milioni è determinato principalmente da maggiori ricavi *aviation* derivanti dalla ripresa del traffico passeggeri e dal volume di ricavi riferibili alle sub-concessioni, compensati dall'incremento dei costi legati alla piena operatività e dall'effetto inflazionistico.

L'EBIT è negativo e pari a € 0,9 milioni, dopo aver speso ammortamenti e accantonamenti a fondo rinnovamento per circa 3 milioni di €

## STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2023	31.12.2022	Delta VS 2022/2023	Delta %
Immobilizzazioni materiali di proprietà	5.334.607	4.210.870	1.123.737	26,69%
Immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	33.886.064	33.198.652	687.412	2,1%
Immobilizzazioni immateriali	221.378	158.233	63.145	39,9%
Immobilizzazioni finanziarie	5.907	5.907	0	0,0%
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>39.447.956</b>	<b>37.573.662</b>	<b>1.874.294</b>	<b>5,0%</b>
Fondo TFR	(187.756)	(189.129)	1.373	-0,7%
Fondi per rischi, rinnov. beni grat. devolv. e imp. differ	(4.585.232)	(4.066.537)	(518.695)	12,8%
<b>CAPITALE FISSO OPERATIVO</b>	<b>34.674.968</b>	<b>33.317.996</b>	<b>1.356.972</b>	<b>4,1%</b>
Magazzino	281.768	236.057	45.711	19,4%
Crediti verso clienti	9.398.640	5.276.593	4.122.047	78,1%
Crediti tributari e imposte anticipate	4.034.157	4.236.785	(202.628)	-4,8%
Altri crediti e altre attività a breve	828.547	966.690	(138.143)	-14,3%
Debiti verso fornitori	(13.486.163)	(8.969.429)	(4.516.734)	50,4%
Debiti tributari	(177.061)	(217.117)	40.056	-18,4%
Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	(584.319)	(535.754)	(48.565)	9,1%
Altri debiti	(7.541.032)	(8.440.759)	899.727	-10,7%
Debiti commerciali verso controllante	(325.735)	(579.866)	254.131	-43,8%
<b>TOTALE CAP.CIRC.NETTO OP.</b>	<b>(7.571.199)</b>	<b>(8.026.800)</b>	<b>455.601</b>	<b>-5,7%</b>
<b>TOT. CAPITALE INVESTITO</b>	<b>27.103.769</b>	<b>25.291.196</b>	<b>1.812.573</b>	<b>7,2%</b>
Capitale sociale	13.119.840	13.119.840	0	0,0%
Riserva legale	1.552.087	874.566	677.521	77,5%
Altre Riserve	4.222.298	4.222.298	0	0,0%
Perdite portate a nuovo	(4.704.348)	(7.414.432)	2.710.084	-36,6%
Utile/Perdita dell'esercizio	(1.220.775)	3.387.605	(4.608.380)	-136,0%
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>12.969.102</b>	<b>14.189.877</b>	<b>-1.220.775</b>	<b>-8,6%</b>
Debiti finanziari a breve	1.535.502	1.532.885	2.617	0,2%
Cassa e altre disponibilità liquide	(118.739)	(100.568)	(18.171)	18,1%
Debiti verso banche a lungo	1.537.372	3.075.297	(1.537.925)	-50,0%
Debiti/crediti finanziari verso controllante	11.180.532	6.593.705	4.586.827	69,6%
<b>TOTALE POSIZIONE FIN.NETTA</b>	<b>14.134.667</b>	<b>11.101.319</b>	<b>3.033.348</b>	<b>27,3%</b>
<b>TOT. FONTI FINANZIARIE</b>	<b>27.103.769</b>	<b>25.291.196</b>	<b>1.812.573</b>	<b>7,2%</b>

La struttura patrimoniale della Società evidenzia una posizione finanziaria netta in peggioramento di 3 milioni di euro in funzione dei maggiori flussi di cassa assorbiti dagli investimenti sulle infrastrutture nel periodo, parzialmente compensati dai flussi generati dalla gestione caratteristica.

Nel periodo si rileva un incremento del saldo a debito nei confronti della controllante per la gestione del *cash pooling* che passa da 6,5 milioni di euro a 11,1 milioni di euro, nell'ambito della gestione finanziaria a livello centrale.

Le **immobilizzazioni materiali** hanno registrato un netto aumento di circa 1,8 milioni di euro a fronte di investimenti realizzati dalla Società nel corso del 2023 pari a 3,6 milioni di euro che hanno riguardato i lavori di adeguamento sistema smistamento bagagli, lavori per la nuova caserma vigili del fuoco, lavori di riqualifica lastre piazzale e pista e lavori di adeguamento impianto luci pista

Nell'esercizio sono stati investiti inoltre 137 mila euro in **immobilizzazioni immateriali** per l'acquisto di *software* e licenze varie, consulenze *masterplan* aeroportuale e compensazioni ambientali.



## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Si riporta di seguito la situazione relativa all'indebitamento finanziario netto della Società:

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Variazione</b>
Cassa e altre disponibilità liquide	118.739	100.568	18.171
Attività finanziarie			
Crediti finanziari verso società del gruppo			
<b>Attività a breve</b>	<b>118.739</b>	<b>100.568</b>	<b>18.171</b>
* Debiti bancari	1.535.502	1.532.885	2.617
Debiti finanziari verso società del gruppo	11.180.532	6.593.705	4.586.827
<b>Passività a breve</b>	<b>12.716.034</b>	<b>8.126.590</b>	<b>4.589.444</b>
* Debiti finanziari al netto della quota corrente verso banche	1.537.372	3.075.297	-1.537.925
<b>Passività a lungo</b>	<b>1.537.372</b>	<b>3.075.297</b>	<b>-1.537.925</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>14.134.667</b>	<b>11.101.319</b>	<b>3.033.348</b>
* di cui per debiti lordi verso banche	3.072.874	4.608.182	-1.535.308

Il peggioramento della posizione finanziaria netta rispetto all'esercizio precedente, come evidenziato dal Rendiconto Finanziario del bilancio d'esercizio, è principalmente riconducibile al risultato della gestione derivante dagli investimenti dell'esercizio (negativa per Euro 5,6 milioni) al netto del flusso di cassa generato dall'attività ordinaria.

Come già evidenziato, le risorse finanziarie sono state messe a disposizione dalla Capogruppo confermando il supporto finanziario alla nostra Società.

La Società nel corso dell'esercizio ha rimborsato quote del finanziamento bancari in essere per Euro 1,5 milioni.

## GARANZIE PRESTATE

Nella seguente tabella è riportata la situazione riepilogativa delle garanzie prestate dalla Società alla data del 31 dicembre 2023.

<b>Garanzie rilasciate</b>	
<b>Polizze cauzionali:</b>	<b>Importo</b>
- a garanzia di contratti di locazione	22.500
- a garanzia crediti / debiti di natura erariale	639.057
<b>Totale garanzie rilasciate</b>	<b>661.557</b>

Al 31 dicembre 2023 le garanzie rilasciate da Aer Tre ammontano a Euro 661.557 e si riferiscono principalmente a:

- fideiussioni a garanzia di contratti di locazione per Euro 22.500;
- fideiussioni a garanzia di crediti o debiti di natura erariale per Euro 639.057.

Le fideiussioni a garanzia di crediti o debiti di natura erariale sono composte per Euro 639.057 da garanzie rilasciate in favore del Ministero dei Trasporti e delle Telecomunicazioni e connesse al rapporto di concessione.

## **RISORSE UMANE**

Di seguito l'analisi delle risorse umane alle dipendenze di Aer Tre

<b>QUALIFICA</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Var.</b>
DIRIGENTE	1	1	0
IMPIEGATO	117	112	5
OPERAIO	67	70	-3
QUADRO	4	4	0
<b>Conteggio totale unità</b>	<b>189</b>	<b>187</b>	<b>2</b>
<b>Totale EFT</b>	<b>171,54</b>	<b>166,97</b>	<b>4,57</b>

Il personale in forza al 31 dicembre 2023 è pari a 189 collaboratori, corrispondenti a 171,54 EFT.

Nel corso del 2023 è rimasta costante l'attenzione nel ricercare la maggiore flessibilità e produttività anche per il tramite dei confermati strumenti di flessibilità organizzativa tali da consentire il contenimento dei costi.

## **HEALTH**

Nell'anno 2023, con il consolidamento del traffico commerciale tornato quasi ai livelli del 2019, sono tornate definitivamente a regime tutte le misure di prevenzione.

Sono state effettuate tutte le attività necessarie per l'aggiornamento delle valutazioni rischio specifiche, che verranno emesse nei primi mesi del 2024, periodo nel quale verrà riemesso il DVR con tutti gli aggiornamenti.

L'attuazione dei protocolli di sorveglianza sanitaria previsti è stata rispettata con regolarità e non ha comportato ritardi; analogamente la formazione a tutti i lavoratori, sia nuovi ingressi che formazione di aggiornamento è stata erogata senza interruzioni.

Non si sono verificati infortuni gravi ed anche il numero degli eventi è rimasto limitato, sui livelli confrontabili a quelli del periodo pre-Covid. Relativamente alle possibili cause non è stata individuata una ripetitiva scatenante quanto piuttosto eventi occasionali e/o accidentali.

## **QUALITÀ**

In accordo con quanto richiesto da ENAC (circolari Enac Gen06 e Gen02) il gestore aeroportuale è tenuto alla definizione annuale degli impegni di servizio verso l'utenza, alla loro divulgazione attraverso il documento "Carta dei Servizi" ed al controllo periodico del livello di servizio effettivamente erogato.

La Carta dei Servizi è uno strumento obbligatorio e comune a tutti gli aeroporti italiani, che definisce il livello qualitativo dei servizi del gestore aeroportuale, rappresentando un impegno reale e concreto nel garantire ai propri passeggeri precisi livelli di qualità. Il livello dei servizi viene monitorato attraverso alcuni specifici indicatori, definiti da Enac, e viene confrontato con gli standard qualitativi e quantitativi che il gestore aeroportuale si impegna ad erogare. Presso ogni Aeroporto vi è un'unità di gestione della Carta dei Servizi, presieduta da ENAC e composta da rappresentanti del Gestore aeroportuale, del comitato delle compagnie aeree e degli handlers, che ha il compito di verificare la conformità dei livelli qualitativi rilevati con quelli previsti appunto dalla Carta.

Nel 2023, sia nello scalo di Venezia sia in quello di Treviso, sono proseguite per tutto l'anno le rilevazioni di tutti gli indicatori della Carta Servizi; rilevazioni che erano state completamente riattivate già da inizio 2022, dopo un periodo di sospensione totale e poi parziale a causa della pandemia da Covid-19.

Confermiamo, inoltre, che mensilmente si svolgono le riunioni, via Microsoft Teams, con il Comitato per la regolarità e qualità dei servizi aeroportuali. A queste riunioni, oltre al Gestore che nello scalo di Treviso partecipa anche in qualità di handler, partecipano vettori e rappresentanti di ENAC locale. Durante questi incontri vengono condivisi i risultati mensili degli indicatori della Carta Servizi di qualità erogata e percepita, che vengono confrontati con i target annuali, e, in un'ottica di completezza, anche con i risultati del mese precedente e dello stesso mese dell'anno precedente.

Per quanto riguarda lo scalo di Treviso di seguito riportiamo i 29 indicatori di qualità percepita che sui 32 totali evidenziano un risultato eccellente (100% di passeggeri ha dato una valutazione tra 6 e 10, dato approssimato all'unità intera), tra cui il giudizio complessivo sul terminal:

<b>Indicatore</b>	<b>% soddisfatti</b>
Giudizio complessivo	100%
Servizio di controllo sicurezza delle persone e dei bagagli a mano	100%
Sicurezza personale e patrimoniale	100%
Regolarità e puntualità dei servizi ricevuti in aeroporto	100%
Servizio biglietteria	100%
Tempi in coda check-in	100%
Tempi in coda controllo radiogeno/bagagli	100%
Tempo in coda al controllo passaporti	100%
Disponibilità carrelli portabagagli	100%
Efficienza sistemi di trasferimento passeggeri (sc. mobili, ascensori, ecc.)	100%
Impianti di climatizzazione	100%
Pulizia Aerostazione	100%
Pulizia e funzionalità toilettes	100%
Stato di conservazione delle toilettes	100%
Efficacia e accessibilità dei servizi di informazione al pubblico (monitor, ecc)	100%
Comfort complessivo aerostazione	100%
Professionalità del personale (infopoint, security)	100%
Cortesia del personale aeroportuale	100%
Disponibilità/Qualità/Prezzi dei negozi e delle edicole	100%
Qualità servizio/prodotto dei negozi e delle edicole	100%
Disponibilità/Qualità/Prezzi dei bar e ristoranti	100%
Qualità servizio/prodotto dei bar e ristoranti	100%
Efficacia punti di informazione operativi	100%
Efficacia/Chiarezza/Comprensibilità Segnaletica interna dell'aeroporto	100%
Chiarezza/Comprensibilità/Efficacia Segnaletica esterna dell'aeroporto	100%
Adeguatezza dei collegamenti città/aeroporto	100%
Facilità di consultazione e livello di aggiornamento del sito web	100%
Disponibilità di postazioni per la ricarica di cellulari/laptop nelle aree comuni	100%
Disponibilità di erogatori di acqua potabile gratuita	100%



## **INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL RISCHIO EX ART. 2428 C.C.**

La strategia della Società per la gestione dei rischi finanziari è conforme agli obiettivi aziendali e mira alla minimizzazione dei rischi di tasso e relativa ottimizzazione del costo del debito, del rischio di credito nonché del rischio di liquidità.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practices" di mercato e tutte le operazioni di gestione dei rischi sono gestite a livello centrale.

### **Rischio credito**

Rappresenta il rischio che una delle parti che sottoscrive un contratto che preveda un regolamento monetario differito nel tempo non adempia ad una obbligazione di pagamento, provocando così all'altra parte una perdita finanziaria.

Tale rischio può discendere sia da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (contestazioni sulla natura/qualità della fornitura, sulla interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto etc.) sia da fattori di natura tipicamente finanziaria, ovvero in sintesi il cosiddetto *credit standing* della controparte.

Per Aer Tre l'esposizione al rischio credito è principalmente legata all'attività commerciale di vendita di servizi d'aviazione ad un contenuto numero di clienti, uno dei quali sviluppa una significativa attività ed ha stabilmente un saldo elevato. Al fine di controllare tale rischio, la Società ha implementato procedure ed azioni per la valutazione della clientela, in base alle quali valutare il livello di attenzione.

### **Rischio liquidità**

Prudente è la politica di gestione del rischio di liquidità, ovvero la strategia messa a punto per evitare che esborsi di cassa possano rappresentare una criticità. L'obiettivo minimo è di dotare in ogni momento la Società degli affidamenti necessari a far fronte al fabbisogno legato all'operatività e a rimborsare l'indebitamento in scadenza nei successivi dodici mesi.

Gli Amministratori ritengono che, grazie al supporto finanziario prestato dalla controllante Save S.p.A., regolato attraverso il contratto di gestione centralizzata della tesoreria, la Società potrà disporre delle risorse finanziarie necessarie per far fronte alle obbligazioni non differibili.

### **Rischio tasso**

Gli obiettivi che la Società si è prefissata mirano alla definizione di una struttura finanziaria ottimale con il duplice intento di stabilizzazione degli oneri finanziari e di contenimento del costo della provvista, grazie al bilanciamento delle diverse componenti che caratterizzano le fonti di finanziamento (quote a tasso variabile e a tasso fisso e quote a breve termine e a medio/lungo termine).

## **ALTRI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E' ESPOSTA**

### **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione.

La presente relazione contiene alcune dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni relativamente ad eventi futuri ivi incluso

l'andamento delle condizioni generali dell'economia sopradescritte, soggetti ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza e, per loro natura, al di fuori del controllo della Società.

### **Rischi derivanti dalla diminuzione del numero di passeggeri e dalla concentrazione dei clienti in transito presso l'aeroporto gestito dalla Società**

Il volume del traffico dei passeggeri in transito presso lo scalo gestito dalla Società costituisce un fattore chiave nell'andamento dei risultati economici della stessa. In particolare, l'eventuale diminuzione o interruzione dei voli da parte di una o più compagnie aeree, anche in conseguenza della persistente debolezza economico-finanziaria delle compagnie aeree stesse, la cessazione o variazione dei collegamenti verso alcune destinazioni contraddistinte da un elevato traffico di passeggeri, il venir meno od il mutamento di alleanze tra vettori, ovvero il verificarsi di eventi che siano in grado di diminuire la percezione generale di qualità, da parte degli utenti, dei servizi prestati presso lo scalo gestito potrebbe determinare una diminuzione del suddetto traffico con conseguente impatto negativo sulle attività e sui risultati economici della Società medesima.

La Società, tuttavia, in situazioni ordinarie di gestione e sulla base dell'esperienza maturata in passato, ritiene, pur non potendosi essere alcuna certezza al riguardo, di poter far fronte al rischio della diminuzione o interruzione dei voli da parte di una o più compagnie aeree che operano presso l'aeroporto gestito, anche in considerazione della redistribuzione del traffico di passeggeri tra le compagnie aeree presenti sul mercato e della capacità della Società di attrarre nuovi vettori presso l'aeroporto gestito dalla medesima. Peraltro, non può escludersi che la predetta redistribuzione del traffico possa richiedere un certo periodo di tempo e ciò possa temporaneamente influire sul volume del traffico medesimo.

### **Rischi connessi ai risultati della Società**

Ogni evento macro-economico, quale un calo significativo in uno dei principali mercati, la volatilità dei mercati finanziari e il conseguente deterioramento del mercato dei capitali, fluttuazioni avverse in fattori specifici del settore quali tassi di interesse, suscettibili di avere effetti negativi nel settore in cui la Società opera, potrebbe incidere in maniera significativamente negativa sulle prospettive e sull'attività della Società, nonché sui suoi risultati economici e sulla sua situazione finanziaria. La redditività delle attività della Società è soggetta, inoltre, ai rischi legati alla fluttuazione dei tassi di interesse e del tasso di inflazione, alla solvenza delle controparti, nonché alle condizioni economiche generali del Paese.

### **Rischi relativi al quadro normativo**

La Società svolge la propria attività in un settore disciplinato da numerose disposizioni normative a livello nazionale, sovranazionale ed internazionale. Eventuali mutamenti dell'attuale quadro normativo (e, in particolare, eventuali mutamenti in materia di rapporti con lo Stato, enti pubblici ed autorità di settore, determinazione dei diritti aeroportuali e dell'ammontare dei canoni di concessione, sistema di tariffazione aeroportuale, assegnazione degli *s/ots*, tutela ambientale ed inquinamento acustico) potrebbero avere un impatto sull'operatività e sui risultati economici della Società.

## **ASPETTI SALIENTI DEL VIGENTE QUADRO NORMATIVO**

### **L'autorità dei trasporti e i nuovi modelli tariffari**

L'art. 37 del D.L. n. 201/2011 (c.d. decreto Salva Italia), convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, come modificato dall'art. 36 del D.L. n. 1/2012 (c.d. decreto Liberalizzazioni), convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2012, ha previsto l'istituzione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART).

In data 15/01/2014 l'ART è entrata in operatività e il 22/09/2014, dopo l'espletamento di pubbliche consultazioni alle quali hanno partecipato tutti gli aeroporti, ha approvato 3 nuovi modelli di regolazione tariffaria per gli aeroporti che negli ultimi due anni abbiano registrato una media di traffico consuntivo superiore ai 5 milioni (Modello 1), tra i 3 e i 5 milioni (Modello 2), ovvero inferiore ai 3 milioni (Modello 3). Tutti i modelli prevedono che i diritti vengano definiti nel contesto e all'esito di una negoziazione tra gestore aeroportuale e vettori, con possibilità per ciascuna parte di ricorrere all'Autorità di regolazione dei trasporti in caso di mancato accordo. L'articolo 1, comma 220, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di Stabilità 2016), in vigore dal 1 gennaio 2016, ha modificato l'articolo 76, comma 1 del D.L. n. 1/2012, abrogando il vincolo di definire i modelli tariffari "nel rispetto dei principi e dei criteri di cui all'articolo 11-nonies del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248", la cosiddetta legge sui requisiti di sistema che aveva introdotto il meccanismo di determinazione dei diritti aeroportuali secondo il c.d. single-till parziale (abbattimento dei diritti aeroportuali in misura pari al 50% delle entrate commerciali). Per un compiuto inquadramento della disciplina tariffaria vigente nell'ordinamento nazionale, si segnala che l'art. 37 del D.L. n. 201/2011 ha previsto che l'Autorità di regolazione dei trasporti provvede "a svolgere ai sensi degli articoli da 71 a 81 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, tutte le funzioni di Autorità di vigilanza istituita dall'articolo 71, comma 2, del predetto decreto-legge n. 1 del 2012, in attuazione della direttiva 2009/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2009, concernente i diritti aeroportuali". La riportata normativa di riferimento prevede la determinazione dei diritti aeroportuali, da parte del Gestore dell'aeroporto, in seguito ad una Consultazione obbligatoria tra lo stesso Gestore e gli Utenti aeroportuali. Con delibera n. 64/2014 del 17 settembre 2014, l'Autorità ha introdotto un regime regolamentare che prevede l'applicazione di schemi distinti a seconda del livello di traffico dell'aeroporto (Modelli 2014): Modello 1 Aeroporti con traffico maggiore di 5.000.000 passeggeri annui; Modello 2 Aeroporti con traffico fra 3.000.000 e 5.000.000 passeggeri annui; Modello 3 Aeroporti con traffico inferiore a 3.000.000 passeggeri annui. All'esito di un articolato procedimento di revisione, sono stati approvati con delibera ART n. 92/2017 del 6 luglio 2017 i nuovi Modelli di regolazione tariffaria.

L'ambito di intervento regolatorio è esteso a tutti gli aeroporti a cui si applica il DL 1/2012 di recepimento della direttiva 2009/12/CE.

Il Consiglio dell'ART, con Delibera n. 84/2018 del 13 settembre 2018, ha approvato l'avvio del procedimento di revisione dei Modelli di regolazione dei diritti aeroportuali vigenti.

Il procedimento aveva visto la sua conclusione con la delibera 136/2020 del 16 luglio 2020; è stato poi riavviato a seguito della verifica di impatto della regolazione effettuata dai competenti Uffici dell'Autorità e a seguito del mutato contesto di mercato causato dalla pandemia.

Con la delibera 38/2023 del 9 marzo 2023 l'Autorità ha approvato i nuovi Modelli di regolazione dei diritti aeroportuali con entrata in vigore a partire dal 1° aprile 2023.

Il nuovo atto regolatorio è articolato in un unico documento che contiene, al suo interno, oltre alle misure di carattere generale, due soli Modelli: il Modello A per gli aeroporti con un traffico superiore a 1 milione di passeggeri annui, e il Modello B per gli aeroporti con un traffico pari o inferiore a 1 milione di passeggeri annui.



## **Contratto di Programma e diritti aeroportuali 2023 - 2026**

Nel corso del terzo trimestre 2022 la Società, in un contesto macroeconomico caratterizzato, da un lato dalla positiva evoluzione della crisi pandemica e, dall'altro, dalla crisi inflazionistica ed energetica, ha avviato le attività relative alla predisposizione del set documentale propedeutico alla sottoscrizione del contratto di programma ex D. L. 133/2014 e successiva Legge n. 164/2014 relativamente al periodo tariffario 2023-2026. Tali documenti, tra cui il Piano Traffico, il Piano degli Interventi, il Piano della Qualità, Piano della Tutela Ambientale ed il Piano Economico Finanziario sono necessari per avviare l'istruttoria, da parte di ENAC, di approvazione degli stessi. Una volta ricevuto il parere favorevole da parte dell'Ente, il Gestore potrà avviare la procedura di revisione dei diritti aeroportuali.

In attesa del perfezionamento dell'iter di cui sopra la Società, durante la consultazione annuale di ottobre 2022, propose agli utenti, informando prima l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, di mantenere in vigore le tariffe 2022 anche per l'annualità 2023. Tale proposta è stata ratificata dall'Autorità in data 22 dicembre 2022.

In data 13 gennaio 2023 la Società ha presentato all'ENAC il set documentale propedeutico alla sottoscrizione del contratto di programma che ricevette, una volta completata l'istruttoria da parte dell'Ente, parere favorevole in data 31 marzo 2023.

Sempre in data 31 marzo la Società ha informato l'Autorità di Regolazione dei Trasporti dell'appena ricevuto parere favorevole e che avrebbe avviato la procedura di revisione sulla base dei Modelli 2017. Tale richiesta non venne accolta e nella nota l'Autorità informò il gestore che avrebbe dovuto conformarsi a quanto previsto dal Modello di regolazione applicabile di cui all'Allegato A della delibera n. 38/2023.

A seguito della nota dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, circa l'adozione dei nuovi Modelli, l'ENAC in data 17 agosto chiese alla Società la rimodulazione del Piano Economico Finanziario, a fronte della inclusione nello stesso Piano dei nuovi modelli tariffari adottati dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti. Tale adempimento è stato espletato da parte della Società nel corso dello stesso mese.

In data 27 febbraio 2024 l'ENAC ha confermato il parere favorevole sul set documentale propedeutico alla sottoscrizione del Contratto di Programma e all'avvio della Procedura di revisione dei diritti aeroportuali 2023 - 2026.

In data 15 marzo 2024, la Società ha notificato all'Autorità di regolazione dei Trasporti e l'intenzione di sottoporre a consultazione una proposta di revisione dei diritti aeroportuali per il periodo 2023-2026, programmando l'avvio della procedura per il giorno 16 aprile 2024, fissando per il 17 maggio convocazione degli utenti in pubblica audizione.

A valle di tale procedimento, e una volta completato il procedimento di verifica da parte dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, si potrà completare l'iter di sottoscrizione del Contratto di Programma.

## **La contribuzione al Fondo dei Vigili del Fuoco**

L'articolo 1, comma 478, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 ha modificato l'art. 39 bis del D.L. n. 159/2007, prevedendo che "*Le disposizioni in materia di [...] corrispettivi a carico delle società di gestione aeroportuale relativamente ai servizi antincendio negli aeroporti, di cui all'art. 1, comma 1328, della legge 25 dicembre 2006, n. 296, si interpretano nel senso che dalle stesse non sorgono obbligazioni di natura tributaria*". La norma si pone in contrasto con

le pronunce giurisprudenziali sino ad oggi intervenute, (Sentenze TAR Lazio n. 4588/2013, CTP Roma n. 10137/51/14, Tribunale di Ancona n. 849/2015 e Tribunale di Firenze n. 2975/2015) che hanno radicato la giurisdizione dei contenziosi promossi in merito alla contribuzione al Fondo ex art. 1, comma 1328, della legge 25 dicembre 2006, n. 296, innanzi al Giudice tributario.

Con sentenza n. 167/2018 del 20 luglio 2018 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 478, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016). Con la richiamata disposizione il legislatore aveva disposto che (anche) i corrispettivi a carico delle società di gestione aeroportuale relativamente ai servizi antincendi negli aeroporti, di cui all'art. 1, comma 1328, della legge n. 296 del 2006 devono intendersi non avere natura tributaria.

Le Sezioni Unite, a seguito della ripresa del processo sospeso in attesa della pronuncia della Corte Costituzionale, con sentenza n. 3162/2019 pubblicata in data 1° febbraio 2019, hanno accertato la natura tributaria del contributo al Fondo Antincendio con conseguente declaratoria di giurisdizione esclusiva del giudice tributario.

In data 10/01/2024 la Corte di Cassazione ha pubblicato la sentenza n. 990/2024 con cui ha accolto il ricorso delle Amministrazioni, attribuendo, fra l'altro, alle società di gestione aeroportuale la qualifica di soggetti passivi del Fondo Antincendio Aeroportuale in funzione della loro specifica situazione giuridica soggettiva e cioè per il fatto di essere titolari delle concessioni per la gestione dei servizi aeroportuali negli scali in cui il servizio antincendio è di competenza dei Vigili del Fuoco, ha rinviato la causa alla Corte di Giustizia Tributaria di II Grado del Lazio per un nuovo esame delle questioni rimaste assorbite e ha riconosciuto al contempo quanto affermato dalle società di gestione aeroportuale sin dal 2009 sulla sussistenza di uno specifico vincolo di destinazione affermando che il Fondo Antincendio ha natura di tributo vincolato.

In attesa di ulteriori evoluzioni in merito, la Società sta provvedendo ad accantonare tra i costi per godimento di beni di terzi la quota annuale di competenza.

### **Legge 30 dicembre 2020, n. 178 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" (cd. Legge di Bilancio 2021)**

I commi da 715 a 720 dell'art. 1 della Legge di Bilancio prevedono l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di un fondo con una dotazione complessiva di 500 milioni di euro per l'anno 2021 (di cui 450 milioni di euro destinati alle società di gestione aeroportuale e i restanti 50 milioni di euro agli handlers) per la compensazione dei danni subiti a causa del Covid-19.

Successivamente, il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 recante "*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*" (GU Serie Generale n. 123 del 25-05-2021), all'articolo 73 comma 2, prevede l'incremento di 300 milioni di euro del fondo di compensazione istituito dalla Legge di Bilancio 2021, dei quali 285 milioni sono destinati ai gestori aeroportuali e i restanti 15 milioni ai prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra. Ne consegue, dunque, che la dotazione del fondo tesa a compensare i danni patiti dalle società di gestione ammonta complessivamente a 735 milioni di euro.

Si segnala che il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha richiesto all'ENAC, con nota n. 4429 del 16 giugno 2021, di fornire taluni dati e informazioni da rendere alla Commissione europea ai fini della valutazione della compatibilità della misura indicata al comma 715 con il mercato interno.

In relazione, poi, all'intervento normativo sugli ammortizzatori sociali, il comma 714 prevede la possibilità di erogazione delle prestazioni integrative del "Fondo di solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale" anche nel caso di trattamenti di cassa integrazione in deroga che possono essere attivati da tutte le imprese (e quindi anche dalle imprese del trasporto aereo e di gestione aeroportuale) ai sensi del comma 300 dell'art. 1



della medesima Legge di Bilancio 2021, per la durata massima di 12 settimane da collocarsi nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2021.

**LEGGE 30 dicembre 2021, n. 234 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024. (c.d. LEGGE DI Bilancio 2022)**

L'art. 1, comma 131, prevede che *“al fine di garantire la continuità del sostegno al reddito dei lavoratori dipendenti di Alitalia – Società aerea italiana Spa e Alitalia Cityliner Spa coinvolti dall'attuazione del programma della procedura di amministrazione straordinaria di cui all'articolo 79, comma 4-bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, il trattamento di integrazione salariale di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, può essere prorogato di ulteriori dodici mesi. Il predetto trattamento può proseguire anche successivamente alla conclusione dell'attività del commissario e in ogni caso non oltre il 31 dicembre 2023. La proroga dei trattamenti di cui al presente comma è riconosciuta nel limite di 63,5 milioni di euro per l'anno 2022 e di 193,6 milioni di euro per l'anno 2023”*

Il successivo art. 1, comma 132, prevede un incremento del “Fondo di solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale” di 32,7 milioni di Euro per l'anno 2022 e 99,9 milioni di Euro per l'anno 2023 anche al fine di garantire le prestazioni integrative previste dalla medesima disposizione.

L'art. 1, comma 198 estende alle “imprese del trasporto aereo e di gestione aeroportuale e società da queste derivate, nonché imprese del sistema aeroportuale” anche per il 2022 la spettanza della CIGS.

**Regolamento ENAC recante “disposizioni sulla costruzione, l'acquisto e la gestione dei depositi carburante avio negli aeroporti aperti al traffico commerciale affidati in concessione”**

In data 26 maggio 2023 è stato pubblicato sul sito dell'ENAC il regolamento in oggetto.

In particolare, l'art. 1 prevede che la costruzione dei depositi carburante negli aeroporti aperti al traffico civile è assicurata direttamente dalle società di gestione aeroportuale o tramite società da essa controllata, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. Nel caso di realizzazione del deposito tramite società controllata, il gestore individua i soci quali partner industriali attraverso procedure di selezione che garantiscono il rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. I costi di costruzione dei depositi carburante sono ammessi a copertura tariffaria, sulla base delle regole e dei criteri definiti dai modelli tariffari approvati dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, nel limite massimo del costo di realizzazione risultante dal quadro economico dell'opera approvato da ENAC, al netto degli eventuali contributi pubblici e dei ribassi conseguiti in sede di gara.

L'art. 2 disciplina invece l'acquisto dei depositi prevedendo che, nell'ipotesi in cui i depositi non siano nella disponibilità della società di gestione, quest'ultimo avvii le attività finalizzate all'acquisto del deposito carburante dal relativo proprietario. La società di gestione può prorogare il termine di scadenza della subconcessione dell'area su cui è ubicato il deposito di carburante per il tempo strettamente necessario al perfezionamento delle operazioni di acquisto e di effettivo trasferimento del bene sulla base del piano approvato da ENAC ai sensi dell'articolo 5, comma 2. Inoltre, in caso di impossibilità a procedere all'acquisto del deposito carburante (anche per valutazioni tecniche o economiche), entro il termine di scadenza della subconcessione il gestore è tenuto a presentare una proposta di aggiornamento del Piano di sviluppo Aeroportuale con la previsione della costruzione di un nuovo deposito. In caso di pluralità di depositi, il gestore può procedere all'acquisto dei soli depositi ritenuti necessari per garantire l'operatività dell'aeroporto. I depositi ritenuti non strumentali verranno dismessi. E' prevista la copertura tariffaria dei costi per l'acquisto del deposito carburante esistente sul sedime.

L'art. 3 disciplina invece la gestione dei depositi carburante che è assicurata dalla stessa società di gestione o da società da essa controllata i cui soci sono individuati attraverso procedure di selezione che garantiscono il rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. Il comma 2 dell'art. 3 prevede che "La società di gestione aeroportuale che ha realizzato o acquistato direttamente il deposito carburante e non attraverso una società da essa controllata può affidarne il servizio di conduzione tecnica a terzi, selezionati tra soggetti di comprovata idoneità tecnica ed esperienza professionale, attraverso procedure di selezione che garantiscono il rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. La conduzione tecnica ricomprende la manutenzione e tutte le attività di verifica e controllo previste dalla normativa di settore necessarie per assicurare l'efficienza dell'impianto e l'operatività in sicurezza dello stesso".

L'art. 5 prescrive infine che "La società di gestione aeroportuale, entro 12 mesi dall'entrata in vigore del regolamento, presenta all'ENAC per l'approvazione un Piano recante le modalità e le relative tempistiche, ivi inclusa la durata dell'eventuale proroga della subconcessione dell'area sulla quale è ubicato il deposito carburante, per ottemperare alle disposizioni di cui all' articolo 2".

### **Regolamento ENAC "Certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra" edizione ed. 8 del 5 maggio 2023**

In data 1° giugno 2023 è stato pubblicato sul sito dell'ENAC il nuovo Regolamento sulla certificazione dei prestatori di servizi di assistenza a terra (ed. 8).

Il Regolamento è suddiviso in due parti. La prima parte prevede i requisiti e modalità per la certificazione dei prestatori di servizi di assistenza a terra. Per quanto attiene le condizioni per l'affidamento dei servizi a terzi, oggetto nuovamente di modifiche, il subappalto, negli aeroporti sopra soglia, è consentito tra prestatori certificati sullo stesso aeroporto e unicamente per le stesse categorie di servizi per le quali sono certificati.

Le disposizioni della parte prima del regolamento sono vigenti a decorrere dal novantesimo giorno dalla pubblicazione sul sito dell'ENAC con le ulteriori previsioni di salvaguardia contenute nell'art. 23.

La parte seconda del Regolamento disciplina invece le subconcessioni aeroportuali.

In particolare, l'art. 2, comma 1, prevede una proroga di due anni di tutte le vigenti subconcessioni aviation e quelle relative alla logistica e al cargo, anche di fatto esistenti presso gli aeroporti di cui al precedente articolo 1 che non versino in stato di morosità. Il secondo comma dell'art. 2, poi, prevede che "Ove alla scadenza della subconcessione risultasse un valore contabile residuo non ammortizzato delle opere non amovibili assentite da Enac, realizzate con risorse proprie, la subconcessione medesima può essere prorogata per il tempo necessario al recupero del predetto valore, con rivalutazione del canone di subconcessione". In alternativa, l'art. 3 consente al subconcessionario di richiedere un indennizzo corrispondente al valore contabile residuo non ammortizzato delle opere non amovibili realizzate con risorse proprie.

Le disposizioni della parte seconda del regolamento sono vigenti dal momento della pubblicazione sul sito istituzionale dell'ENAC.

### **Regolamento ENAC "Regolamento Controllo Aeromobili e Divieto di Partenza" Ed.1 Rev 0 del 21 settembre 2023"**

Con Deliberazione n. 26/2023 del CdA del 21 settembre 2023 l'ENAC ha approvato il Regolamento in questione che abroga e sostituisce la circolare APT-08C "Procedure per l'applicazione degli articoli 801 ed 802 del Codice della Navigazione, in relazione alle nuove attribuzioni delle Direzioni Aeroportuali"



Il Regolamento disciplina le modalità di monitoraggio sugli aeromobili e le ispezioni di rampa prevedendo, all'art. 8, il procedimento per l'adozione del divieto di partenza nelle situazioni di pregiudizio per la sicurezza della navigazione.

**DECRETO-LEGGE 16 giugno 2022, n. 68 convertito, con modificazioni dalla Legge 5 agosto 2022, n. 108 Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili**

L'art. 6 della predetta legge ha modificato i termini in materia di VIA e dibattito pubblico prevedendo che:

1. *Al fine di accelerare lo sviluppo del Sistema nazionale integrato dei trasporti (SNIT) e di aumentare l'accesso ferroviario mediante mezzo pubblico agli aeroporti, nonché di incrementare la rilevanza strategica e lo sviluppo degli aeroporti intercontinentali italiani:*

*a) le procedure di valutazione di impatto ambientale di cui all'articolo 6, comma 3-ter, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché quelle relative alle opere inserite nei piani di sviluppo aeroportuali, ivi inclusi gli interventi di mitigazione e miglioramento ambientale, sono svolte nei tempi previsti per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 152 del 2006;*

*b) il dibattito pubblico di cui all'articolo 22 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si svolge secondo i termini previsti dall'articolo 4-6, comma 1, secondo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;*

*c) sono ridotti della metà i termini per l'accertamento di conformità previsto dall'articolo 2 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383, relativamente ai piani di sviluppo aeroportuale e alle opere inserite in detti piani (2).*

2. *Le opere di cui al comma 1 che comportano un miglioramento dell'impatto ambientale sulle aree antropizzate sono recepite in via prioritaria all'interno degli strumenti di pianificazione urbanistica, naturalistica e paesaggistica vigenti.*

3. *In relazione ai piani di sviluppo aeroportuale degli aeroporti di interesse nazionale diversi da quelli di cui al comma 1, nonché alle opere inserite nei medesimi piani di sviluppo, i termini delle procedure di valutazione ambientale di cui alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006 sono ridotti della metà. Si applicano, altresì, le disposizioni di cui al comma 1, lettere b) e c).*

*3-bis. Al fine di conseguire celermente gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza previsti dalla missione 2 del medesimo Piano, Rivoluzione verde e transizione ecologica, all'articolo 20, comma 8, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, dopo la lettera c-bis) è inserita la seguente:*

*"c-bis. 1) i siti e gli impianti nella disponibilità delle società di gestione aeroportuale all'interno del perimetro di pertinenza degli aeroporti delle isole minori, di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 114 del 18 maggio 2017, ferme restando le necessarie verifiche tecniche da parte dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC)".*

*3-ter. All'articolo 11-quinquiesdecies, comma 1, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, le parole: "31 dicembre 2022" sono sostituite dalle seguenti: "31 marzo 2023".*



**REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/1645 DELLA COMMISSIONE del 14 luglio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2018/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i requisiti per la gestione dei rischi per la sicurezza delle informazioni con un potenziale impatto sulla sicurezza aerea per le imprese disciplinate dai regolamenti (UE) n. 748/2012 e (UE) n. 139/2014 della Commissione e che modifica i regolamenti (UE) n. 748/2012 e (UE) n. 139/2014 della Commissione.**

Il regolamento stabilisce i requisiti che devono essere soddisfatti dalle imprese tra cui gestori aeroportuali al fine di individuare e gestire i rischi per la sicurezza delle informazioni con un potenziale impatto sulla sicurezza aerea che potrebbero incidere sui sistemi di tecnologia dell'informazione e della comunicazione e sui dati utilizzati per finalità relative all'aviazione civile.

Il regolamento, che modifica alcune disposizioni del regolamento (UE) n. 748/2012 e 139/2015, si applica a decorrere dal 16 ottobre 2025.

**DIRETTIVA (UE) 2022/2555 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 14 dicembre 2022 relativa a misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nell'Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148 (direttiva NIS 2)**

La Direttiva (c.d. NIS 2), in vigore dal 17 gennaio 2023, introduce, *inter alia*, misure più stringenti e specifiche in termini di *cyber risk management*, di segnalazione e condivisione delle informazioni relative agli incidenti di sicurezza ampliando il numero dei settori e dei destinatari rispetto alla precedente Direttiva NIS.

L'allegato I tra i settori ad alta criticità indica anche il Trasporto aereo e tra i relativi soggetti vengono individuati - oltre ai vettori aerei e gli operatori attivi nel controllo della gestione del traffico aereo - anche i "Gestori aeroportuali quali definiti all'articolo 2, punto 2), della direttiva 2009/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, aeroporti quali definiti all'articolo 2, punto 1), di tale direttiva, compresi gli aeroporti centrali di cui all'allegato II, sezione 2, del regolamento (UE) n. 1315/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, e soggetti che gestiscono impianti annessi situati in aeroporti"

Ai sensi dell'art. 41, paragrafo 1, è previsto che "Entro il 17 ottobre 2024, gli Stati membri adottano e pubblicano le misure necessarie per conformarsi alla presente direttiva. Essi comunicano immediatamente alla Commissione il testo di tali disposizioni".

**Legge 9 ottobre 2023, n. 136 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, recante disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici.**

La legge di conversione apporta delle modifiche al D.L. 10 agosto 2023 n. 104 prevedendo delle modifiche all'art. 1 rubricato " *disposizioni per la trasparenza dei prezzi praticati sui voli nazionali*"

Tra le modifiche più significative si rappresentano le seguenti:

- al comma 1 si stabilisce che gli articoli 2 e 3 della legge 10 ottobre 1990, n.287- relativi rispettivamente alle intese restrittive della libertà di concorrenza e alle ipotesi di abuso di posizione dominante- si applicano anche nel caso in cui l'Autorità Garante per la Concorrenza e per il Mercato, su istanza di ogni soggetto o organizzazione che ne abbia interesse, o anche d'ufficio, accerta che il coordinamento algoritmico delle tariffe praticate dalle compagnie nel settore aereo, facilita, attua o comunque monitora una intesa restrittiva della concorrenza, anche preesistente, ovvero accerta

che il livello dei prezzi fissati attraverso un sistema di gestione dei ricavi costituisce abuso di posizione dominante;

- il comma 2 richiama sostanzialmente gli elementi qualificanti delle condotte di cui al comma 1 della pregressa fattispecie (condotte praticate su rotte nazionali di collegamento con le isole; durante un periodo di picco di domanda legata alla stagionalità o in concomitanza di uno stato di emergenza nazionale; che conducono a un prezzo di vendita del biglietto o dei servizi accessori, nell'ultima settimana antecedente il volo, superiore alla tariffa media del volo di oltre il 200 %);

- al comma 3 si ribadisce che per le rotte e nei casi di cui al comma 2, lettere a) e b) è vietato l'utilizzo di procedure automatizzate di determinazione delle tariffe basate su attività di profilazione *web* dell'utente o sulla tipologia dei dispositivi elettronici utilizzati per le prenotazioni, quando esso comporta un pregiudizio al comportamento economico dell'utente;

- si prevede inoltre, al comma 4, che quanto sopra disposto si applichi altresì ai collegamenti nazionali diversi da quelli di cui al comma 2, lettera a), in presenza di uno stato di emergenza nazionale ovvero qualora gli spostamenti stradali o ferroviari lungo il territorio nazionale siano, in tutto o in parte, impediti da eventi eccezionali dichiarati da pubbliche autorità;

- al comma 5 si affida ad AGCM il potere, a valle di una indagine conoscitiva (presidiata da forti poteri ispettivi), di imporre, ove emergano fattori distorsivi nel mercato dei voli, misure strutturali o comportamentali che eliminino tale distorsione indicando una serie di elementi da tenere in considerazione;

- il comma 7 incrementa la trasparenza e la conoscibilità dei criteri utilizzati dagli aeroporti per la concessione di sussidi allo sviluppo di rotte, attribuendo nuovi poteri di monitoraggio all'Autorità di regolazione dei Trasporti

**RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI, DEL GRUPPO, SOGGETTE A COMUNE CONTROLLO DA PARTE DELLE CONTROLLANTI NONCHE' CON ALTRE PARTI CORRELATE**

Si segnala che la Società è soggetta a direzione e coordinamento da parte della società controllante SAVE S.p.A.

Tutte le transazioni con società controllate, collegate, controllanti, società soggette a comune controllo da parti delle controllanti e con parti correlate sono state effettuate nel rispetto dei valori di mercato mediamente praticati per servizi simili e di pari livello qualitativo.

Nel seguente prospetto si riportano i saldi patrimoniali verso la controllante SAVE S.p.A. e le società del gruppo a questa facente capo o collegate a questa:

	<b>Debiti</b>	<b>Crediti</b>
Airest Retail S.r.l.	254	277.911
Marco Polo Park S.r.l.	24.967	371.288
2A Airport Advertising S.r.l.	2.223	16.593
Aeroporto Valerio Catullo	1.370	0
Save S.p.A.	322.707	9.218
N-aitec S.r.l.	38.383	0
<b>Totale da rapporti commerciali</b>	<b>389.904</b>	<b>675.010</b>
Save S.p.A.	11.183.560	928.561
<b>Totale da rapporti finanziari e fiscali</b>	<b>11.183.560</b>	<b>928.561</b>
<b>Totale</b>	<b>11.573.464</b>	<b>1.603.571</b>

Nel seguente prospetto si riportano i valori economici dell'esercizio 2023:

	<b>Costi</b>	<b>Costi capitalizzati</b>	<b>Ricavi</b>
Airest Retail S.r.l.	2.838		2.507.819
Marco Polo Park S.r.l.	6.750		1.357.050
2A Airport Advertising S.r.l.	2.223		77.837
N-aitec S.r.l.	86.500	12.000	148
Aeroporto Valerio Catullo	1.123		
Save S.p.A.	1.132.992	118.499*	35.114
<b>Totale da rapporti commerciali</b>	<b>1.232.426</b>	<b>130.499</b>	<b>3.977.968</b>
<b>Totale</b>	<b>1.232.426</b>	<b>130.499</b>	<b>3.977.968</b>

\* l'importo include il contributo INARCASSA.

A seguito della scrittura privata redatta in data 1 luglio 2008, tra controllante Save S.p.A. e Aer Tre è stato convenuto di istituire un rapporto permanente di gestione finanziaria comune, conferendo alla controllante l'incarico di gestire e coordinare le operazioni di investimento e la possibilità di utilizzo dei capitali liquidi.

Il saldo al 31 dicembre 2023 per l'attività di *cash pooling* presenta un importo a debito per Euro 11.180.532.

I ricavi verso Airest Retail S.r.l. per un totale pari ad Euro 2.507.819, sono relativi a *royalties* per l'esercizio 2023 e al riaddebito di costi vari.

I costi verso Save S.p.A. sono costituiti principalmente dal riaddebito dei costi sostenuti dalla capogruppo per i servizi amministrativi legali, informatici e del personale.

A fronte della firma dell'atto di subconcessione con Marco Polo Park S.r.l. per la gestione dei quattro parcheggi realizzati da Aer Tre e per la convenzione firmata da AerTre con il Comune di Treviso per la gestione del parcheggio Luigina, sono maturati ricavi nell'esercizio per *royalties* e riaddebito costi vari per Euro 1.357.050.

I ricavi verso 2A Airport Advertising S.r.l. sono frutto della sottoscrizione di un contratto di sub-concessione degli spazi pubblicitari per un totale di Euro 77.837.

Per il triennio 2021-2023, la Società ha optato per il regime di consolidato fiscale nazionale con la propria controllante indiretta MILIONE S.p.A. ai sensi degli art. 117 e seguenti del DPR 22/12/1986 n. 917 e successive modifiche. Il regime di consolidato fiscale nazionale verrà rinnovato anche il triennio 2024-2026.

Inoltre, si segnala che non si sono poste in essere operazioni con amministratori e sindaci della Società.

### **AZIONI PROPRIE**

Come previsto nell'articolo 2428 del Codice Civile si precisa che:

- la Società non detiene alcuna azione o quota di società controllanti né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona;
- nel corso dell'esercizio 2023 non vi è stata alcuna cessione o acquisto di azioni o quote di società controllanti né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona.

### **EVENTI SUCCESSIVI**

Successivamente alla data di chiusura del presente bilancio non si sono verificati eventi di rilievo tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente difforme ovvero tale da richiedere modifiche od integrazioni al bilancio.

### **LE PREVISIONI DI EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

La strategia per lo scalo di Treviso prevede di recuperare pienamente i volumi di traffico pre-pandemia, anche attraverso l'apertura di nuove rotte a favore dell'utenza turistica, business ed etnica del territorio, grazie alla base di Ryanair e all'operatività di Wizz Air.

**BILANCIO D'ESERCIZIO AER TRE S.P.A.  
al 31 dicembre 2023**

**Stato Patrimoniale  
Conto Economico  
Rendiconto finanziario**



**AER TRE S.p.A.**  
**Bilancio al 31 Dicembre 2023**  
**Importi in Euro**  
**Stato Patrimoniale**

<b>ATTIVO</b>		<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>B) Immobilizzazioni:</b>			
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>			
3)	diritti brevetto ind. e utilizz. opere dell'ingegno	62.669	80.302
6)	immobilizzazioni in corso ed acconti	2.912	
7)	altre	155.797	77.931
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>221.378</b>	<b>158.233</b>
<i>II Immobilizzazioni materiali</i>			
2)	impianti e macchinario	2.674.068	1.467.064
3)	attrezzature industriali e commerciali	489.818	593.366
4)	altri beni	212.553	192.379
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	1.958.168	1.958.061
	<b>Totale beni di proprieta'</b>	<b>5.334.607</b>	<b>4.210.870</b>
6)	Piazzali e strade	18.646.877	18.415.592
7)	Fabbricati	7.725.448	7.571.581
8)	Impianti	5.305.507	2.761.265
9)	immobilizzazioni in corso e acconti	2.208.232	4.450.214
	<b>Totale beni gratuitamente devolvibili</b>	<b>33.886.064</b>	<b>33.198.652</b>
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>39.220.671</b>	<b>37.409.522</b>
<i>III Immobilizzazioni finanziarie</i>			
2)	Crediti:		
d-bis)	verso altri	5.907	5.907
	<b>Totale crediti</b>	<b>5.907</b>	<b>5.907</b>
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>5.907</b>	<b>5.907</b>
	<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>39.447.956</b>	<b>37.573.662</b>
<b>C) Attivo circolante</b>			
<i>I Rimanenze</i>			
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	281.768	236.057
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>281.768</b>	<b>236.057</b>
<i>II Crediti:</i>			
1)	verso clienti		
	di cui: entro l'esercizio	9.398.640	5.276.593
	di cui: oltre l'esercizio		
4)	verso imprese controllanti		
	di cui: entro l'esercizio	937.779	589.864
	di cui: oltre l'esercizio		
5)	verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti		
	di cui: entro l'esercizio	387.881	282.802
	di cui: oltre l'esercizio		
5 bis)	crediti tributari		
	di cui: entro l'esercizio	28.280	191.923
	di cui: oltre l'esercizio		
5 ter)	imposte anticipate		
	di cui: entro l'esercizio	66.162	66.162
	di cui: oltre l'esercizio	3.011.155	3.388.992
5 quater)	verso altri		
	di cui: entro l'esercizio	431.447	683.732
	di cui: oltre l'esercizio		
	<b>Totale crediti</b>	<b>14.261.344</b>	<b>10.480.068</b>
<i>IV Disponibilita' liquide:</i>			
1)	depositi bancari e postali	102.715	92.930
3)	denaro e valori in cassa	16.024	7.638
	<b>Totale disponibilita' liquide</b>	<b>118.739</b>	<b>100.568</b>
	<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>14.661.851</b>	<b>10.816.693</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>			
		12.371	33.916
	<b>TOTALE ATTIVO (B+C+D)</b>	<b>54.122.178</b>	<b>48.424.271</b>

<b>PASSIVO</b>		<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>A)</b>	<b>Patrimonio netto:</b>		
I	Capitale sociale	13.119.840	13.119.840
IV	Riserva legale	1.552.087	874.566
VI	Altre riserve, distintamente indicate		
	- Altre riserve	4.222.299	4.222.299
	- Riserve di arrotondamento	-1	-1
VIII	Utili (perdita) portati a nuovo	-4.704.348	-7.414.432
IX	Utile (perdita) del periodo	-1.220.775	3.387.605
	<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>12.969.102</b>	<b>14.189.877</b>
<b>B)</b>	<b>Fondi per rischi e oneri:</b>		
2)	per imposte differite	427.648	388.574
3)	altri	4.157.584	3.677.963
	<b>Totale fondi per rischi ed oneri (B)</b>	<b>4.585.232</b>	<b>4.066.537</b>
<b>C)</b>	<b>Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>187.756</b>	<b>189.129</b>
<b>D)</b>	<b>Debiti:</b>		
4)	debiti verso banche		
	di cui: entro l'esercizio	1.575.929	1.532.885
	di cui: oltre l'esercizio	1.537.372	3.075.297
6)	debiti per acconti	22.003	22.921
7)	debiti verso fornitori	13.486.163	8.969.429
11)	debiti verso imprese controllanti	11.506.267	7.173.571
11 bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	66.943	427.182
12)	debiti tributari	177.061	217.117
13)	debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	584.319	535.754
14)	altri debiti	7.408.395	7.968.173
	<b>Totale debiti (D)</b>	<b>36.364.452</b>	<b>29.922.329</b>
<b>E)</b>	<b>Ratei e risconti</b>	<b>15.636</b>	<b>56.399</b>
	<b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>54.122.178</b>	<b>48.424.271</b>

**AER TRE S.p.A.**  
**Bilancio al 31 Dicembre 2023**  
**Importi in Euro**  
**Conto Economico**

CONTO ECONOMICO	2023	2022
<b>A) (+) Valore della produzione:</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.535.087	21.191.695
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori	20.793	0
5) altri ricavi e proventi:	1.408.854	7.689.678
<i>(di cui contributi in conto esercizio)</i>	35.022	4.158.543
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>29.964.734</b>	<b>28.881.373</b>
<b>B) (-) Costi della produzione:</b>		
6) per m. prime, sussidiarie, di consumo e merci	433.320	340.270
7) per servizi	15.273.368	10.915.758
8) per godimento di beni di terzi	3.315.833	2.671.800
9) per il personale:		
a) <i>salari e stipendi</i>	6.284.694	6.081.301
b) <i>oneri sociali</i>	1.941.050	1.805.057
c) <i>trattamento di fine rapporto</i>	391.816	391.759
d) <i>trattamento di quiescenza e simili</i>	52.044	48.720
e) <i>altri costi</i>	0	58.000
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>8.669.604</b>	<b>8.384.837</b>
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) <i>ammortamento immobilizz. immateriali</i>	73.521	76.782
b) <i>ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	2.352.760	2.615.580
d) <i>svalut. crediti dell'attivo circol. e disp. liquide</i>	54.169	42.988
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.480.450</b>	<b>2.735.350</b>
11) <i>variaz. rimanenze m. prime, sussid., cons. e merci</i>	-45.711	16.942
13) <i>altri accantonamenti</i>	569.000	522.000
14) <i>oneri diversi di gestione</i>	232.089	160.980
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>30.927.953</b>	<b>25.747.937</b>
<b>Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>-963.219</b>	<b>3.133.436</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
16) (+) altri proventi finanziari:		
d) <i>da proventi diversi dai precedenti verso terzi</i>	1.168	35.037
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>1.168</b>	<b>35.037</b>
17) (-) interessi e altri oneri finanziari:		
a) <i>verso terzi</i>	-353.093	-64.731
b) <i>verso imprese controllanti</i>	-374.038	-108.053
17bis) (-) utili e perdite su cambi:	0	-2
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>-727.131</b>	<b>-172.786</b>
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (C)</b>	<b>-725.963</b>	<b>-137.749</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-1.689.182</b>	<b>2.995.687</b>
22) (-) imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) <i>correnti</i>	885.319	462.462
b) <i>differite e anticipate</i>	-416.912	-70.544
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>468.407</b>	<b>391.918</b>
<b>23) utile (perdita) del periodo</b>	<b>-1.220.775</b>	<b>3.387.605</b>



<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.220.775)	3.387.605
Imposte sul reddito	(468.407)	(391.918)
Interessi passivi	721.857	163.260
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(35.000)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(967.325)</b>	<b>3.123.947</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	960.816	913.759
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.352.760	2.615.580
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	73.521	76.782
Altre rettifiche per elementi non monetari	(506.134)	(2.871.006)
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>2.880.963</b>	<b>735.115</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(45.711)	16.943
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(4.122.047)	999.513
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	5.637.353	600.712
Decremento/(incremento) altri crediti	1.326.835	2.903.533
Decremento/(incremento) crediti verso controllante/collegate	(452.994)	(633.217)
Decremento/(incremento) altre passività di esercizio	(193.711)	1.555.855
Incremento/(decremento) rapporti commerciali con controllante	(508.261)	(195.264)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>1.641.464</b>	<b>5.248.075</b>
Altre rettifiche		
Interessi (pagati)	(491.066)	(130.133)
(Imposte sul reddito pagate)	(43.118)	0
(Utilizzo dei fondi)	(482.568)	(624.438)
<b>Altre rettifiche</b>	<b>(1.016.752)</b>	<b>(754.571)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>2.538.350</b>	<b>8.352.566</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali	(5.475.458)	(1.946.687)
Immobilizzazioni immateriali	(136.666)	(172.451)
immobilizzazioni finanziarie	0	35.000
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(5.612.124)</b>	<b>(2.084.138)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Incremento passività per la gestione centralizzata della tesoreria	4.586.826	(4.746.650)
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(1.494.881)	(1.528.915)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>3.091.945</b>	<b>(6.275.565)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>18.171</b>	<b>(7.137)</b>
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio 2023</b>	<b>100.568</b>	<b>107.705</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre 2023</b>	<b>118.739</b>	<b>100.568</b>

**Aeroporto di Treviso S.p.A. – AER TRE**

Capitale Sociale Euro 13.119.840,00 interamente versato

Sede Sociale Aeroporto di Treviso - Treviso

Via Noalese n. 63/E

REA Treviso n. 0176559

Registro Imprese di Treviso n. 22462, Cod. Fiscale e Partita IVA 01899350266

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023**

### **Criteri applicati, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio**

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 di Aeroporto di Treviso S.p.A. (di seguito la "Società" o "Aer Tre") è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Allegati alla Nota Integrativa sono forniti i prospetti delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni e di patrimonio netto nonché del prospetto delle partecipazioni in società collegate.

I criteri di valutazione adottati, illustrati nel paragrafo successivo, sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, integrati, ove necessario, sulla base di quanto disposto dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Se non diversamente specificato, la presente Nota Integrativa è stata redatta in unità di euro.

### **Rivalutazioni**

Nel corso dell'esercizio in esame, come pure nei precedenti esercizi, la Società non ha eseguito rivalutazioni.

### **Deroghe**

Nella redazione dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto Finanziario non sono intervenute speciali ragioni tali da rendere necessario il ricorso a deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio di esercizio.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016, integrati da alcuni emendamenti pubblicati in data 29 dicembre 2017 e aggiornati nel corso del 2019.

I criteri utilizzati per il 2023 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio e sono ispirati al principio della prudenza e della competenza in prospettiva di continuazione dell'attività, privilegiando in sede di rilevazione contabile e di presentazione delle voci di conto economico e di stato patrimoniale la sostanza dell'operazione o del contratto, sulla forma.

### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli eventuali oneri accessori. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente in misura costante in relazione alla residua utilità del bene o del costo capitalizzato.

<b>Categoria</b>	<b>Periodo di ammortamento</b>
Diritti di brevetto e utilizzo opere dell'ingegno: Software	3 anni
Altre: <ul style="list-style-type: none"><li>• Oneri pluriennali vari</li><li>• Manutenzioni straordinarie su beni di terzi</li></ul>	5 anni Al minore tra vita utile del cespite e durata della locazione

Qualora risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono composte da "beni di proprietà" e da "beni gratuitamente devolvibili", costituiti da immobilizzazioni tecniche soggette a concessione (piste, fabbricati, piazzali e strade).

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Si segnala che i valori iscritti non sono stati oggetto di rivalutazione.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali relative ai beni gratuitamente devolvibili viene rettificato in diminuzione dai contributi in conto capitale ricevuti e viene rappresentato al netto del relativo fondo ammortamento. I contributi vengono iscritti in bilancio in base ai provvedimenti legislativi di concessione ed in correlazione con l'avanzamento delle opere.

Gli ammortamenti vengono determinati per quote costanti applicando ai costi originari netti le aliquote calcolate considerando il periodo minore tra la vita economico/tecnica del bene e la durata residua della concessione.

I beni di proprietà sono ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote economico- tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote applicate alle principali immobilizzazioni sono:

	Beni di proprietà	Beni gratuitamente devolvibili
Piazzali e strade		Durata residua concessione
Fabbricati		4%
Costruzioni leggere		10%
Impianti di pista		31,5%
Impianti riscaldamento e raffreddamento		15%
Impianti allarme		30%
Impianti telefonici		20%
Impianti elettrici		4%
Impianti altri		15%
Impianto fotovoltaico		9%
Nuovi impianti pista altri		10%
Mezzi e attrezzature di pista	10%	
Mezzi e attrezzature di pista	31,5%	
Macchine operatrici	10%	
Attrezzature officina	35%	
Attrezzatura varia	15%	
Attrezzatura varia e minuta	10%	
Attrezzatura sanitaria	12,5%	
Macchinari vari – impianti altri	15%	
Impianti telesegnalazione	25%	
Autovetture	25%	
Autoveicoli	20%	
Autoveicoli/autovetture	20%	
Mobili ed arredi	15%	
Mobili ed arredi	10%	
Macchine elettroniche d'ufficio	20%	

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da partecipazioni in imprese collegate, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte al presumibile valore di realizzo.

## **Rimanenze**

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra il costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) ed il corrispondente valore di sostituzione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo viene determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. La valutazione adottata non si discosta peraltro in modo significativo dai valori a costi correnti di fine esercizio.

## **Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

## **Disponibilità liquide**

I saldi dei conti correnti attivi bancari e postali nonché della cassa sono iscritti al loro valore nominale.

## **Ratei e Risconti**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio economico della competenza.

## **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere ad alcun stanziamento.

## **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio in conformità alla normativa civilistica e del lavoro. Tale passività è calcolata sulla durata del rapporto di lavoro, della categoria e della remunerazione di ogni dipendente ed è pagabile all'estinzione del rapporto. L'indennità è rivalutata periodicamente in base all'incremento del costo della vita.



## **Debiti**

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

## **Riconoscimento dei ricavi**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi caratteristici, rappresentati da prestazioni di servizi, sono contabilizzati nel momento in cui la prestazione è resa.

Gli sconti commerciali, portati in diretta diminuzione dei ricavi, sono calcolati sulla base dei contratti stipulati con le compagnie aeree e con i tour operator.

## **Contabilizzazione dei costi e delle spese**

I costi e le spese sono contabilizzati in base al principio della prudenza e della competenza.

## **Imposte sul reddito dell'esercizio**

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una stima attendibile dell'onere fiscale corrente, anticipato e differito, determinato in relazione alle vigenti norme tributarie, tenendo conto delle eventuali agevolazioni applicabili.

Le imposte anticipate e differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e alle passività del bilancio civilistico ed il corrispondente valore fiscale.

I crediti per imposte anticipate, allocati alla voce C II 5 ter) "Crediti per imposte anticipate", sono iscritti in bilancio se esiste la ragionevole certezza del loro recupero, valutata sulla base della capacità della Società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

I debiti per imposte differite, allocati alla voce B 2 "Fondi per imposte differite", sono contabilizzati in relazione a tutte le differenze temporanee tassate, tranne il caso in cui esistano scarse possibilità che il debito insorga.

Le aliquote utilizzate per il calcolo della fiscalità differita, che riflettono quelle prospettiche, sono le seguenti:

IRES	24%
IRAP	4,20%

Tali aliquote rappresentano la miglior stima circa il carico fiscale applicabile nel periodo di liquidazione del credito ovvero del debito.

Per il triennio 2021-2023, la Società ha optato per il regime di consolidato fiscale nazionale con la propria controllante indiretta MILIONE S.p.A. ai sensi degli art. 117 e seguenti del DPR 22/12/1986 n. 917 e successive modifiche. L'accordo di consolidato prevede effetti economici positivi connessi al trasferimento alla consolidante MILIONE S.p.A. delle perdite, degli interessi passivi o delle eccedenze di ROL non utilizzate, e la regolarizzazione degli effetti finanziari per il tramite della controllante SAVE S.p.A.

### **Contabilizzazione delle poste originariamente espresse in valuta**

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta sono convertiti in Euro al cambio della data di effettuazione delle relative operazioni ed aggiornati al cambio in essere alla data di fine periodo. Le differenze non realizzate che originano dall'aggiornamento dei cambi sono imputate a conto economico tra i proventi finanziari e gli oneri finanziari e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta sono anch'esse iscritte a conto economico tra i proventi finanziari e gli oneri finanziari.

### **Stime contabili significative**

La redazione del bilancio d'esercizio e della relativa Nota Integrativa in applicazione dei principi contabili di riferimento richiede da parte degli Amministratori il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri elementi considerati rilevanti e sono oggetto di revisione periodica; gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflessi a conto economico nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima.

## Analisi delle principali voci di Stato Patrimoniale

### ATTIVO

(Valori in unità di Euro)

#### **B) IMMOBILIZZAZIONI**

##### **Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie**

Ammontano complessivamente a	31.12.2023	€	39.447.956
	31.12.2022	€	37.573.662
	Var.	€	1.874.294

Sono composte come segue:

##### **Le Immobilizzazioni Immateriali**

Ammontano a	31.12.2023	€	221.378
	31.12.2022	€	158.233
	Var.	€	63.145

La composizione di dette immobilizzazioni immateriali è analiticamente illustrata nella tabella "A" dalla quale si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli ammortamenti e al valore residuo da ammortizzare, esposti per singola categoria di cespiti.

Gli acquisti dell'esercizio per Euro 136.665, si riferiscono a consulenze legate a compensazioni ambientali per Euro 95.827, migliorie su beni di terzi per Euro 2.912 e da Euro 37.926 per software operativi.

Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio 2023 sono pari ad Euro 73.521.

##### **Le Immobilizzazioni Materiali**

Ammontano a	31.12.2023	€	39.220.671
	31.12.2022	€	37.409.522
	Var.	€	1.811.149

E' stata mantenuta la separazione tra i beni di proprietà e beni gratuitamente devolvibili per i quali è stata creata una classificazione specifica come previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile.

Nel dettaglio:

	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Variazioni</b>
Beni di proprietà (B.P.)	3.376.439	2.252.809	1.123.630
Immobilizzazioni in corso (B.P.)	1.958.168	1.958.061	107
Beni gratuitamente devolvibili (B.G.D.)	31.677.832	28.748.438	2.929.394
Immobilizzazioni in corso ed acconti (B.G.D.)	2.208.232	4.450.214	-2.241.982
<b>Totale</b>	<b>39.220.671</b>	<b>37.409.522</b>	<b>1.811.149</b>

L'analisi dettagliata della composizione dei saldi di bilancio, delle relative movimentazioni e delle aliquote di ammortamento applicate alle principali categorie di immobilizzazioni materiali, sia per i beni gratuitamente devolvibili sia per i beni di proprietà della Società, è presentata nella tabella "B", allegata alla presente Nota Integrativa.

I beni di proprietà evidenziano nell'esercizio investimenti lordi per complessivi Euro 602.907.



Gli incrementi più significativi sono i seguenti:

- € 435.771 della posta Macchinari vari/impianti altri per l'acquisto di apparati radiogeni a seguito adeguamento impianto smistamento bagagli standard 3;
- € 97.640 della posta Macchine ufficio elettroniche per la fornitura portatili, nuovi server aeroportuali e sostituzione antenne WiFi;
- € 52.941 della posta Attrezzatura varia e minute per acquisti *tendiflex* per la viabilità interna e sostituzione telecamere viabilità esterna.

Le immobilizzazioni materiali di proprietà in corso, pari ad Euro 1.958.168, sono costituite principalmente dall'investimento relativo all'acquisto di un fabbricato da destinare a nuova caserma Vigili del Fuoco.

Gli ammortamenti dell'esercizio dei beni di proprietà sono pari a Euro 562.043.

Relativamente ai beni gratuitamente devolvibili, nel 2023 sono stati eseguiti investimenti per Euro 2.379.595, riferibili principalmente a:

- € 893.677 per lavori di adeguamento impianto di luci pista;
- € 510.933 per lavori di adeguamento impianti di smistamento bagagli standard 3;
- € 445.274 per lavori di riqualifica pista di volo;
- € 152.416 per sostituzione led bordo fine pista volo;
- € 49.136 per lavori nuova caserma vigili del fuoco lotto 1;
- € 44.760 per rilevati ostacoli in volo;
- € 37.423 per lavori di by pass dell'impianto di depurazione;
- € 32.436 per lavori di sostituzione quadri elettrici cabina impianto luci pista.

Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio 2023 dei Beni gratuitamente devolvibili sono pari a Euro 1.790.717.

Si segnala che le immobilizzazioni in corso dei beni gratuitamente devolvibili hanno rilevato un incremento per Euro 638.960 di:

- € 237.023 per la progettazione lavori di realizzazione sovrappasso pedonale;
- € 224.197 per la progettazione e lavori di posa sistemi di controllo passeggeri *entry exit system*;
- € 112.744 per progettazioni varie legate a manutenzioni straordinarie che si concluderanno nei prossimi anni;
- € 64.996 per la progettazione e lavori nuova caserma vigili del fuoco lotto 2.

Nel corso del 2023 si segnala la conclusione dei lavori di adeguamento e ampliamento impianto smistamento bagagli, dei lavori per la viabilità interna per l'accesso alla nuova caserma vigili del fuoco e dei lavori di adeguamento impianto di luci pista.

#### **Le Immobilizzazioni Finanziarie**

Ammontano a	31.12.2023	€	5.907
	31.12.2022	€	5.907
	Var.	€	0

Il saldo delle immobilizzazioni finanziarie si riferisce a crediti finanziari come di seguito specificato.

**I Crediti verso Altri**

Ammontano a	31.12.2023	€	5.907
	31.12.2022	€	5.907
	Var.	€	0

**C) ATTIVO CIRCOLANTE**

L'Attivo Circolante, complessivamente, ammonta a

	31.12.2023	€	14.661.851
	31.12.2022	€	10.816.693
	Var.	€	3.845.158

Il valore è costituito dalla sommatoria delle rimanenze, dei crediti al netto dei relativi fondi di svalutazione, e dalle disponibilità liquide.

Dette poste sono analizzabili come segue:

**Le Rimanenze**

di materie prime e di consumo ammontano a:

	31.12.2023	€	281.768
	31.12.2022	€	236.057
	Var.	€	45.711

Sono costituite principalmente da giacenze di materiale elettrico per piste e fabbricati, da stampati e modulistica e da materiale di consumo utilizzato per le manutenzioni ordinarie, nonché da rimanenze di prodotti per il riscaldamento e per lo sbrinamento degli aerei.

**I Crediti**

Ammontano a	31.12.2023	€	14.261.344
	31.12.2022	€	10.480.068
	Var.	€	3.781.276

La composizione degli aggregati risulta essere la seguente:

**Crediti verso Clienti**

Ammontano a	31.12.2023	€	9.398.640
	31.12.2022	€	5.276.593
	Var.	€	4.122.047

L'analisi è la seguente:

	31.12.2023	31.12.2022
<b>Totale Crediti V/Clienti</b>	<b>9.509.970</b>	<b>5.437.524</b>
Totale Fondo svalutazione crediti	-111.330	-160.931
<b>Totale Crediti V/Clienti netti</b>	<b>9.398.640</b>	<b>5.276.593</b>

Non risultano crediti che prevedano una data di incasso oltre l'esercizio.

Per quanto riguarda la concentrazione dei crediti, Aer Tre ha un contenuto numero di clienti, uno dei quali sviluppa una significativa attività volativa ed ha, per questo motivo, stabilmente un saldo elevato.

I crediti lordi possono essere così suddivisi per area geografica:

Crediti vs. clienti nazionali	8.236.710
Crediti vs. clienti UE	1.272.337
Crediti vs. clienti estero	923
<b>Totale Crediti v/clienti lordi</b>	<b>9.509.970</b>

Per quanto riguarda Crediti verso Clienti si ritiene che, a seguito delle azioni, anche legali, intraprese per la tutela del credito e per l'incasso, e sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, supportate dai legali che seguono i relativi contenziosi, il valore indicato al netto dei fondi sia pari alla stima del valore netto di realizzo.

Il fondo svalutazione crediti ammonta a complessivi Euro 111.330 sia a copertura integrale dei crediti netti da clienti con procedure concorsuali in essere sia a copertura del rimanente rischio complessivo. Esso è stato quantificato tenendo conto di analisi di specifiche posizioni e di una valutazione circa l'anzianità del credito.

Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti nel periodo:

Fondo svalutazione crediti	Art.106 T.U.I.R.	Tassato	Art.101 T.U.I.R.	Totale
<b>Saldo al 31.12.2022</b>	<b>29.949</b>	<b>130.147</b>	<b>835</b>	<b>160.931</b>
Utilizzi	-29.949	-72.986	-835	-103.770
Accant. dell'esercizio	18.592	35.577	0	54.169
<b>Saldo al 31.12.2023</b>	<b>18.592</b>	<b>92.738</b>	<b>0</b>	<b>111.330</b>

#### I Crediti verso imprese controllanti

Ammontano a	31.12.2023	€	937.779
	31.12.2022	€	589.864
	Var.	€	347.915

La voce comprende il credito verso SAVE S.p.A. per Euro 928.561 per la remunerazione delle perdite fiscali, nonché delle eccedenze di Rol e di ACE trasferite al consolidato fiscale.

#### I Crediti verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti

Ammontano a	31.12.2023	€	387.881
	31.12.2022	€	282.802
	Var.	€	105.079

Si tratta del credito vantato nei confronti della società 2A Airport Advertising, sottoposta a controllo congiunto da parte della controllante SAVE S.p.A., per Euro 16.593 a titolo di *royalties* per la sub-concessione spazi pubblicitari e nei confronti della società Marco Polo Park S.r.l., società controllata da SAVE S.p.A., per Euro 371.288 a titolo di *royalties* per la gestione dei parcheggi.

## I Crediti tributari

Ammontano a	31.12.2023	€	28.280
	31.12.2022	€	191.923
	Var.	€	(163.643)

L'analisi è la seguente:

	31.12.2023	31.12.2022	Var.
Crediti altri	11.578	170.569	-158.991
V/Erario per IRES	153	153	0
V/Erario per IRAP	16.549	21.201	-4.652
<b>Totale crediti verso erario</b>	<b>28.280</b>	<b>191.923</b>	<b>-163.643</b>

L'importo relativo a Crediti verso erario altri corrisponde al credito d'imposta per gli investimenti 2020, 2021 e 2022

## I Crediti per imposte anticipate

Ammontano a	31.12.2023	€	3.077.317
	31.12.2022	€	3.455.154
	Var.	€	(377.837)

I criteri adottati per la loro rilevazione sono riportati nella parte introduttiva della nota integrativa.

Di seguito la movimentazione dei crediti per imposte anticipate:

IRES 24%	Imponibile				Imposta			
	31/12/2022	incrementi	decrementi	31/12/2023	31/12/2022	incrementi	decrementi	31/12/2023
Costi di competenza esercizi futuri	9.807	0	8.245	1.562	2.354	0	1.979	375
Costi deducibili per cassa	10.400	17.420	10.400	17.420	2.496	4.181	2.496	4.181
Fondo svalutazione crediti	130.148	35.577	72.986	92.739	31.235	8.538	17.517	22.257
Fondo rischi e oneri futuri	120.001	190.362	120.000	190.363	28.799	45.687	28.800	45.686
Fondo rinnovamento beni GD	1.574.172	0	0	1.574.172	382.773	0	0	382.773
Perdite fiscali riportabili	11.860.478	150.879	2.197.514	9.813.843	2.847.791	52.738	527.403	2.373.126
Rol trasferibile al Cnm	0	68.893	0	68.893	0	16.534	0	16.534
Ace trasferibile al Cnm	0	338.831	107.622	231.209	0	81.319	25.829	55.490
<b>Credito per imposte anticipate Ires</b>	<b>13.705.006</b>	<b>801.962</b>	<b>2.516.767</b>	<b>11.990.201</b>	<b>3.295.448</b>	<b>208.998</b>	<b>604.024</b>	<b>2.900.422</b>
IRAP 4,20%	31/12/2022	incrementi	decrementi	31/12/2023	31/12/2022	incrementi	decrementi	31/12/2023
Fondo rischi e oneri futuri	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo rinnovamento beni GD	3.506.318	569.000	159.742	3.915.576	159.706	23.898	6.709	176.895
<b>Credito per imposte anticipate Irap</b>	<b>3.506.318</b>	<b>569.000</b>	<b>159.742</b>	<b>3.915.576</b>	<b>159.706</b>	<b>23.898</b>	<b>6.709</b>	<b>176.895</b>
<b>Totale crediti per imposte anticipate</b>					<b>3.455.153</b>	<b>232.896</b>	<b>610.733</b>	<b>3.077.317</b>

Le principali tipologie di differenze tra valori di bilancio e valori fiscali che hanno portato all'iscrizione di crediti per imposte anticipate riguardano le seguenti voci:

- perdite fiscali di esercizi precedenti, il cui recupero è previsto nei prossimi esercizi sulla scorta delle proiezioni elaborate e tenuto conto dell'adesione al regime di consolidato fiscale;
- fondi fiscalmente tassati (fondo svalutazione crediti, fondo rischi e oneri, e fondo manutenzione beni gratuitamente devolvibili);
- costi che, in base alle vigenti disposizioni fiscali, si renderanno deducibili successivamente al 31 dicembre 2023.



## I Crediti verso altri

Ammontano a	31.12.2023	€	431.447
	31.12.2022	€	683.732
	Var.	€	(252.285)

L'analisi è la seguente:

	31.12.2023	31.12.2022	Var.
V/fornitori per anticipi	91.176	380.442	-289.266
V/società del gruppo	277.941	228.228	49.713
V/enti previdenziali	6.032	5.177	855
V/dipendenti	372	229	143
Crediti vari	55.926	69.656	-13.730
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>431.447</b>	<b>683.732</b>	<b>-252.285</b>

I crediti verso altre società del gruppo riguardano per € 277.911 i crediti verso la società Airst Retail S.r.l. a titolo di *royalties* per la gestione bar e negozi.

## Le Disponibilità liquide

Ammontano a	31.12.2023	€	118.739
	31.12.2022	€	100.568
	Var.	€	18.171

Il saldo delle disponibilità liquide è costituito sostanzialmente dai saldi attivi dei conti correnti bancari al 31 dicembre 2023.

Per un'analisi più dettagliata si rinvia al Rendiconto Finanziario.

## D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano a	31.12.2023	€	12.371
	31.12.2022	€	33.916
	Var.	€	(21.545)

Sono così suddivisi:

	31.12.2023	31.12.2022	Var.
Risconti assicurazioni	2.908	13.301	-10.393
Risconti altri	9.463	20.615	-11.152
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>12.371</b>	<b>33.916</b>	<b>-21.545</b>

Si riferiscono a costi e ricavi non di competenza del presente esercizio.  
Non risultano ratei e risconti passivi con durata superiore a 5 esercizi.

## **PASSIVO**

(Valori in unità di Euro)

### **A) PATRIMONIO NETTO**

#### **Il Patrimonio Netto**

Ammonta a	31.12.2023	€	12.969.102
	31.12.2022	€	14.189.877
	Var.	€	(1.220.775)

Il capitale sociale, pari ad Euro 13.119.840 è composto da numero 1.311.984 azioni dal valore nominale di 10,00 Euro ciascuna.

La composizione del capitale sociale alla data di formazione del presente bilancio risulta essere la seguente:

<b>Nominativo socio</b>	<b>Nr. Azioni</b>	<b>Valore Unitario</b>	<b>Valore Nominale</b>	<b>% Possesso</b>
SAVE S.P.A.	1.049.587	10,00	10.495.870	80,000%
COMUNE DI TREVISO	34.492	10,00	344.920	2,629%
VENETO SVILUPPO SPA	131.198	10,00	1.311.980	10,000%
C.C.I.A.A. DI TREVISO	64.011	10,00	640.110	4,879%
FONDAZIONE CASSAMARCA	22.788	10,00	227.880	1,737%
PROVINCIA DI TREVISO	9.908	10,00	99.080	0,755%
<b>TOTALE</b>	<b>1.311.984</b>		<b>13.119.840</b>	<b>100%</b>

La movimentazione delle voci costituenti il Patrimonio Netto è sinteticamente riportata nella tabella "C" allegata alla presente nota integrativa.

Il Patrimonio netto è così composto:

#### **La Riserva Legale**

Ammonta a	31.12.2023	€	1.552.087
	31.12.2022	€	874.566
	Var.	€	677.521

#### **Le Altre Riserve**

Ammontano a	31.12.2023	€	4.222.299
	31.12.2022	€	4.222.299
	Var.	€	0

#### **Decreto legge n. 104/2020 – sospensione ammortamenti**

La Legge di conversione n. 126/2020 del decreto legge n. 104/2020 (c.d. Decreto Agosto) ha introdotto nell'art. 60 i commi da 7-bis a 7-quinquies secondo cui i soggetti che redigono il

bilancio secondo la disciplina contabile nazionale possono non effettuare, in tutto o in parte, l'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali con il conseguente prolungamento di un anno del piano di ammortamento originario. A tal fine, utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata a seguito della sospensione, devono essere destinati ad una riserva indisponibile di patrimonio netto.

Il D.L. 228/2021 convertito in legge dalla L. 15/2022, ha esteso tale facoltà oltre che per l'esercizio 2020 anche per l'esercizio 2021

La Società, vista la mancanza dei voli schedulati fino al maggio 2021 presso lo scalo di Treviso e la conseguente limitata operatività dell'infrastruttura aeroportuale, ha deciso di avvalersi della sospensione degli ammortamenti anche per l'anno 2021 oltre che per il 2020. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, alla luce di quanto detto sopra, è pertanto stato rideterminato utilizzando il criterio dell'operatività dello scalo in termini di movimenti e passeggeri nel 2021, rispetto al 2019, utilizzando quindi un criterio coerente a quello utilizzato nel 2020

A fronte della sospensione degli ammortamenti, nell'anno 2020 per Euro 2.000.590 e nell'anno 2021 per Euro 1.012.137, si è reso necessario costituire un vincolo di indisponibilità nelle riserve, al netto del relativo effetto fiscale.

Ai sensi dell'articolo 2427 punto 7-*bis* del Codice Civile, si riporta nel seguente prospetto l'indicazione analitica delle voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, della possibilità di utilizzazione e della distribuibilità.

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Possibilità di utilizzo	Quota Disponibile	Quota Indisponibile	Quota Distribuibile
Capitale sociale	13.119.840			13.119.840	
<b>Riserve di utili</b>					
Riserva legale	1.552.087	B		1.552.087	
Riserve straordinarie	4.222.298	A,B,C,	2.913.958	1.308.340	2.913.958
Perdite portate a nuovo	-4.704.348				
Perdita d'esercizio	-1.220.775				

Note: A = aumento capitale; B = copertura perdite; C = distribuzione i soci

## B) I FONDI PER RISCHI E ONERI

Ammontano complessivamente a

31.12.2023	€	4.585.232
31.12.2022	€	4.066.537
Var.	€	518.695

### Fondo per imposte differite

Ammonta a 31.12.2023	€	427.648
31.12.2022	€	388.574
Var.		39.074

Le tabelle sottostanti illustrano le tipologie che determinano l'iscrizione del fondo per imposte differite:

Aliquota IRES 24%	Imponibile				Imposta			
	Saldo 31.12.2022	Utilizzi	Incrementi	Saldo 31.12.2023	Saldo 31.12.2022	Utilizzi	Incrementi	Saldo 31.12.2023
Interessi attivi di mora	52.494	0	0	52.494	14.418	0	0	14.418
Ammortamenti sospesi D.L. 104/2020	1.558.693	251.751	414.562	1.721.504	374.090	60.421	99.495	413.164
Altri ammortamenti	274	0	0	274	66	0	0	66
<b>FONDO IMPOSTE DIFFERITE</b>	<b>1.611.461</b>	<b>251.751</b>	<b>414.562</b>	<b>1.774.272</b>	<b>388.574</b>	<b>60.421</b>	<b>99.495</b>	<b>427.648</b>

### Altri Fondi rischi e oneri

Ammontano a	31.12.2023	€	4.157.584
	31.12.2022	€	3.677.963
	Var.	€	479.621

La voce in esame è così composta:

	31.12.2023	31.12.2022	Variaz.
Fondo per rischi e oneri	190.363	120.000	70.363
Fondo beni gratuitamente devolvibili	3.967.221	3.557.963	409.258
<b>Totale altri fondi rischi e oneri</b>	<b>4.157.584</b>	<b>3.677.963</b>	<b>479.621</b>

### Fondo rischi e oneri

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>120.000</b>
Accantonamento esercizio	190.363
Utilizzo esercizio	-59.800
Rilascio esercizio	-60.200
<b>Fondo Rischi e oneri al 31.12.2023</b>	<b>190.363</b>

Il fondo rischi e oneri futuri ammonta ad Euro 190.363 a copertura dei rischi in essere. Si ritiene che il suddetto fondo sia sufficientemente capiente per coprire i rischi derivanti da azioni legali e contenziosi di ogni natura con la Società come attore passivo sulla base di una ragionevole stima basata sulle informazioni disponibili e sentito il parere dei consulenti legali.

Nel corso del 2023 si è provveduto all'utilizzo del fondo, per Euro 59.800 a seguito delle conciliazioni con dipendenti e al rilascio del fondo per Euro 60.200 per adeguamento del fondo ai restanti contenziosi con il personale.

L'accantonamento d'esercizio per Euro 190.363 riguarda gli interessi sul fondo antincendio relativi alle annualità di interesse.

### Fondo Rinnovo Beni Gratuitamente Devolvibili

Ammontano a	31.12.2023	€	3.967.221
	31.12.2022	€	3.557.963
	Var.		409.258

Rappresenta la stima per le manutenzioni e gli interventi di rinnovo che dovranno essere effettuati sui beni gratuitamente devolvibili iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale; tali beni dovranno essere devoluti allo Stato in perfette condizioni di funzionamento al termine della concessione aeroportuale.



Il Fondo di rinnovamento relativo al sedime aeroportuale di Treviso dovrà essere annualmente alimentato sulla base di una valutazione tecnica degli stimati oneri futuri relativi alle manutenzioni cicliche necessarie al mantenimento dei beni di cui è prevista la devoluzione gratuita al termine della concessione, ed utilizzato in ragione delle manutenzioni effettuate nell'esercizio.

Nell'esercizio il fondo è stato incrementato per Euro 569.000 per l'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio ed utilizzato per Euro 159.742 a fronte degli interventi dell'esercizio.

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE

Ammonta a	31.12.2023	€	187.756
	31.12.2022	€	189.129
	Var.		(1.373)

Nel 2023 il fondo TFR si è così movimentato:

<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>189.129</b>
- liquidato esercizio	-21
- anticipazioni concesse	-4.356
- gestione integrativa	-145.333
- accantonamenti	148.337
<b>Valore al 31.12.2023</b>	<b>187.756</b>

L'accantonamento riguarda la quota maturata nell'esercizio comprensiva della rivalutazione del fondo esistente al 31 dicembre 2022, mentre l'utilizzo è relativo alle anticipazioni erogate e alle dimissioni avvenute in corso di periodo. Il fondo è esposto al netto delle anticipazioni d'imposta previste dal D. Lgs. 47/2000.

### D) I DEBITI

Ammontano a	31.12.2023	€	36.364.452
	31.12.2022	€	29.922.329
	Var.	€	6.442.123

Non risultano debiti con durata superiore a 5 esercizi.

La loro composizione è la seguente:

#### Debiti v/banche

Ammontano a	31.12.2023	€	3.113.301
	31.12.2022	€	4.608.182
	Var.	€	(1.494.881)

Nel mese di novembre 2017 Aer Tre S.p.A. ha sottoscritto un nuovo finanziamento con Mediocredito Italiano di importo complessivo pari ad Euro 10 milioni per il quale è previsto

un rimborso in rate costanti con periodicità semestrale a partire dal 30 settembre 2018 e termine al 30 settembre 2024.

Le due rate in scadenza nel corso del 2020 sono state oggetto di moratoria e pertanto ora il nuovo termine del finanziamento è il 30 settembre 2025. Gli interessi, regolarmente versati nel corso dell'anno, sono calcolati ad un tasso variabile parametrato all'Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread. All'atto dell'erogazione è stata corrisposta una up-front fee contabilizzata in linea con quanto previsto dall'applicazione del criterio di valutazione delle passività finanziarie al costo ammortizzato. A garanzia di tali finanziamenti Save S.p.A. si è prestata a garantirne in solido il rimborso del debito residuo.

La quota di finanziamento a breve termine ammonta ad Euro 1.538.462 mentre la parte a lungo termine ammonta ad Euro 1.538.462.

#### Acconti da clienti

Ammontano a	31.12.2023	€	22.003
	31.12.2022	€	22.921
	Var.	€	(918)

sono relativi ad acconti versati da clienti.

#### Debiti verso fornitori

Ammontano a	31.12.2023	€	13.486.163
	31.12.2022	€	8.969.429
	Var.	€	4.516.734

L'aumento è principalmente determinato dai costi legati alla piena operatività dello scalo e il relativo funzionamento e agli investimenti effettuati nell'anno.

Tali debiti sono prevalentemente riconducibili all'area geografica rappresentata dal territorio nazionale.

#### Debiti verso Controllanti

Ammontano a	31.12.2023	€	11.506.267
	31.12.2022	€	7.173.571
	Var.	€	4.332.696

I debiti verso la controllante al 31 dicembre 2022 sono costituiti dal saldo del debito commerciale conseguente all'addebito delle prestazioni fornite in *service* per Euro 322.707 e dal saldo negativo del rapporto di *cash pooling* in essere con la controllante per Euro 11.183.560.

Qui di seguito si rappresentano i saldi commerciali e finanziari con la capogruppo:

	31.12.2023	31.12.2022	Var.
Save S.p.A.	322.707	579.866	-257.159
<b>Totale da rapporti commerciali</b>	<b>322.707</b>	<b>579.866</b>	<b>-257.159</b>
Save S.p.A.	11.183.560	6.593.705	4.589.855
<b>Totale da rapporti finanziari e fiscali</b>	<b>11.183.560</b>	<b>6.593.705</b>	<b>4.589.855</b>
<b>Totale</b>	<b>11.506.267</b>	<b>7.173.571</b>	<b>4.332.696</b>

**Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Ammontano a	31.12.2023	€	66.943
	31.12.2022	€	427.182
	Var.	€	(360.239)

Si fa riferimento ai debiti sorti nei confronti delle società Marco Polo Park per Euro 24.967 per riaddebiti e sconti legati alla gestione dei parcheggi, N-aitec per Euro 38.383 per *software* e fornitura di nuove postazioni *e-gates*, 2A Advertising per Euro 2.223 per costi pubblicità e l'Aeroporto Catullo per Euro 1.370 per riaddebito costi.

**Debiti Tributari**

Ammontano a	31.12.2023	€	177.061
	31.12.2022	€	217.117
	Var.	€	(40.056)

La composizione del debito è riportata di seguito:

	31.12.2023	31.12.2022	Var.
V/Erario Irpef dipendenti	166.635	167.498	-863
V/Erario Irpef coll. coord. cont.	12.225	16.158	-3.933
V/Erario Irpef lavoratori autonomi	620	11.669	-11.049
Imposta sostitutiva rival. TFR	-2.419	21.792	-24.211
<b>Totale</b>	<b>177.061</b>	<b>217.117</b>	<b>-40.056</b>

**Debiti verso Istituti Previdenziali**

Ammontano a	31.12.2023	€	584.319
	31.12.2022	€	535.754
	Var.	€	48.565

In dettaglio sono composti come segue:

	31.12.2023	31.12.2022	Var.
Inps	289.641	268.943	20.698
Oneri prev.li retribuzioni differite	255.857	196.751	59.106
Gestione integrativa fondo pensione	32.747	27.558	5.189
Inail	291	36.424	-36.133
Fasi Open	5.783	6.078	-295
<b>Totale</b>	<b>584.319</b>	<b>535.754</b>	<b>48.565</b>

**Altri debiti**

Ammontano a	31.12.2023	€	7.408.395
	31.12.2022	€	7.968.173
	Var.	€	(559.778)

In dettaglio risultano composti come segue:

	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Var.</b>
V/Personale per ferie non godute	386.511	388.125	-1.614
V/Personale per comp. Differite	519.520	291.040	228.480
V/ atre Società del gruppo	254	449	-195
Canone concessione aeroport.	1.114.560	1.225.499	-110.939
Contributo al F.do per servizio antincendio aeroportuale	3.216.678	3.282.236	-65.558
Canone servizio di sicurezza	7.450	7.684	-234
Add.comunale diritti imb.pax L.350/03	1.998.666	2.582.844	-584.178
V/Erario Dir. A/P aamm av.gen.	1.515	904	611
V/Altri	163.241	189.392	-26.151
<b>Totale altri debiti</b>	<b>7.408.395</b>	<b>7.968.173</b>	<b>-559.778</b>

I debiti verso altre società del gruppo risultano i debiti nei confronti della società Airst Retail. Si tratta di debiti commerciali per contratti in essere.

La voce "Contributo al F.do per servizio antincendio aeroportuale", pari a 3.216.678 Euro, è relativa alla contribuzione al Fondo dei Vigili del Fuoco attualmente oggetto di un contenzioso. Nel corso del 2023, tale importo è stato rideterminato al fine di esprimere l'ammontare della passività in linea con quanto emerso da approfondimenti richiesti ai nostri consulenti legali e fiscali.

#### **E) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Ammontano a	31.12.2023	€	15.636
	31.12.2022	€	56.399
	Var.	€	(40.763)

Si riferiscono a costi e ricavi non di competenza del presente esercizio. Non risultano ratei e risconti passivi con durata superiore a 5 esercizi.



## IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ammontano a	31.12.2023	€	764.848
	31.12.2022	€	383.515
	Var.	€	381.333

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>
Garanzie prestate	661.557	280.224
Beni di terzi in comodato	103.291	103.291
<b>Totale</b>	<b>764.848</b>	<b>383.515</b>

- Garanzie prestate: riguardano polizze cauzionali e assicurative prestate al Ministero dei Trasporti a garanzia della regolare corresponsione dei diritti e del canone aeroportuale e alla cauzione per il contratto di affitto Nord Mec.

## CONTO ECONOMICO

(Valori in unità di Euro)

Sono di seguito commentate le principali voci dell'esercizio comparate con i valori relativi all'esercizio precedente.

### A) IL VALORE DELLA PRODUZIONE

Ammonta a	2023	€	29.964.734
	2022	€	28.881.373
	Var.	€	1.083.361

e trova dettaglio nelle seguenti voci:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2023	Inc. %	2022	Inc. %	Var. ass.	Var. %
Handling	6.443.963	21,51%	1.715.220	5,94%	4.728.742	275,69%
Diritti	13.313.469	44,43%	12.136.424	42,02%	1.177.045	9,70%
Security	2.793.716	9,32%	2.427.493	8,41%	366.224	15,09%
Servizi centralizzati	87.313	0,29%	81.798	0,28%	5.515	6,74%
Beni in uso esclusivo	6.774	0,02%	6.781	0,02%	-7	-0,10%
Sub-concessioni	5.773.316	19,27%	4.739.667	16,41%	1.033.649	21,81%
Biglietteria	62.915	0,21%	84.312	0,29%	-21.397	-25,38%
Sala Vip/fast track	53.621	0,18%	-	0,00%	53.621	n.a.
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>28.535.087</b>	<b>95,23%</b>	<b>21.191.695</b>	<b>73,37%</b>	<b>7.343.392</b>	<b>34,65%</b>
Incr. di immobil.materiali per lavori interni	20.793	0,07%	-	0,00%	20.793	100,00%
<b>Totale ricavi e proventi diversi</b>	<b>20.793</b>	<b>0,07%</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>	<b>20.793</b>	<b>100,00%</b>
Ricavi diversi	539.477	1,80%	496.080	1,72%	43.396	8,75%
Plusval. / Sopravvenienze attive	834.355	2,78%	3.035.055	10,51%	-2.200.700	-72,51%
Contributi in conto esercizio	35.022	0,12%	4.158.543	14,40%	-4.123.520	-99,16%
<b>Totale ricavi e proventi diversi</b>	<b>1.408.854</b>	<b>4,70%</b>	<b>7.689.678</b>	<b>26,63%</b>	<b>-6.280.824</b>	<b>-81,68%</b>
<b>Valore della Produzione</b>	<b>29.964.734</b>	<b>99,93%</b>	<b>28.881.373</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.083.361</b>	<b>3,75%</b>

### I ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a	2023	€	28.535.087
	2022	€	21.191.695
	Var.	€	7.343.392

Si segnalano che le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente riguardano sia i ricavi aviation che i ricavi non aviation, i quali aumentano per effetto della ripresa dell'operatività dello scalo e a seguito della revisione dei prezzi concordata con i vettori.

### Incrementi di immobilizzazioni per lavori

Ammontano a	2023	€	20.793
	2022	€	0
	Var.	€	20.793

Trattasi di incremento di immobilizzazioni per la capitalizzazione di Euro 20.793 del costo del personale della Società.

## Gli Altri ricavi e proventi

Ammontano a	2023	€	1.408.854
	2022	€	7.689.678
	Var.	€	(6.280.824)

In dettaglio risultano composti come segue:

	2023	2022	Variazioni
Ricavi diversi	110.047	103.849	6.198
Recupero costi	418.878	360.377	58.501
Sopravvenienze attive	834.355	3.035.055	-2.200.700
Contributi impianto fotovoltaico	28.080	38.188	-10.108
Contributi enti pubblici	6.942	4.120.355	-4.113.413
Altri ricavi e proventi	10.552	31.854	-21.302
<b>Totale</b>	<b>1.408.854</b>	<b>7.689.678</b>	<b>-6.280.824</b>

Tra le sopravvenienze attive sono stati rilevati Euro 60.200 a seguito rilascio dell'accantonamento prudenziale effettuato negli anni precedenti per eventuali contenziosi con dipendenti e allo stralcio di alcune partite debitorie ritenute non più dovute e/o esigibili.

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano a

	2023	€	30.927.953
	2022	€	25.747.937
	Var.	€	5.180.016

I costi della produzione trovano dettaglio nelle seguenti voci:

### Le materie prime, di consumo e merci

Ammontano a	2023	€	433.320
	2022	€	340.270
	Var.	€	93.050

In dettaglio risultano ripartiti come segue:

	2023	2022	Variazioni
Divise	33.608	34.868	-1.260
Materiale vario di consumo	75.352	70.056	5.296
Carburanti e lubrificanti	128.216	137.062	-8.846
Carburanti e lubrificanti autovetture	7.153	6.497	656
Materiale per manutenzione	185.341	89.541	95.800
Trasporti su acquisti	3.650	2.246	1.404
<b>Totale costi per materie prime</b>	<b>433.320</b>	<b>340.270</b>	<b>93.050</b>

## I Costi per servizi

Ammontano a	2023	€	15.273.368
	2022	€	10.915.758
	Var.	€	4.357.610

Sono costituiti da:

	2023	2022	Variazioni
Servizi Industriali	7.813.161	7.622.199	190.962
Servizi Generali	954.188	972.810	-18.622
Servizi Commerciali	6.506.019	2.320.749	4.185.270
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>15.273.368</b>	<b>10.915.758</b>	<b>4.357.610</b>

In particolare, i servizi industriali sono così composti:

SERVIZI INDUSTRIALI	2023	2022	Variazioni
Mensa aziendale	192.119	180.494	11.625
Servizio pronto soccorso	420.924	419.373	1.551
Altre spese per il personale	43.422	40.985	2.437
Convegni e corsi	30.091	17.137	12.954
Spese viaggio	8.553	7.435	1.118
Spese di manutenzione	1.769.327	1.812.315	-42.988
Costi per utenze	960.440	1.076.317	-115.877
Servizi di pulizia	542.059	581.466	-39.407
Consulenze tecniche	211.564	110.566	100.998
Spese di vigilanza	2.751.171	2.646.696	104.475
Altri servizi operativi	334.842	268.098	66.744
Segnaletica	43.721	751	42.970
Giardinaggio	100.877	105.740	-4.863
Asporto rifiuti interno	112.825	119.343	-6.518
Costi da riaddebitare	127.586	152.289	-24.703
Trasmissione dati	18.596	34.466	-15.870
Altri servizi industriali	145.044	48.728	96.316
<b>Totale Servizi Industriali</b>	<b>7.813.161</b>	<b>7.622.199</b>	<b>190.962</b>

I servizi industriali rilevano un aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 190.962 per effetto della regolare funzionalità dell'operatività dello scalo e dell'inflazione.

Si evidenzia che i costi energetici sono stati iscritti nella voce in esame al netto dei crediti di imposta, ammontanti a complessivi euro 83.693, introdotti a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti dalle imprese per l'acquisto nel corso dell'esercizio di energia elettrica e gas naturale.

SERVIZI GENERALI	2023	2022	Variazioni
Assicurazioni	120.807	118.206	2.601
Prestazioni professionali varie	605.131	635.551	-30.420
Compensi e rimborsi spese Amministratori	136.084	134.906	1.178
Compensi e rimborsi spese Sindaci	39.775	25.195	14.580
Compensi altri organi societari	10.865	10.867	-2
Spese amministrative varie	41.526	48.085	-6.559
<b>Totale Servizi Generali</b>	<b>954.188</b>	<b>972.810</b>	<b>-18.622</b>



Gli emolumenti agli Amministratori ed ai Sindaci risultano così composti:

	2023	2022	Variazioni
Compensi Amministratori	136.084	134.906	1.178
Compensi Collegio Sindacale	39.775	25.195	14.580
<b>Totale Compensi Organi Statutari</b>	<b>175.859</b>	<b>160.101</b>	<b>15.758</b>

I servizi commerciali evidenziano principalmente:

<b>SERVIZI COMMERCIALI</b>	2023	2022	Variazioni
Sviluppo traffico aeroportuale	6.453.024	2.257.630	4.195.394
Spese di rappresentanza	5.180	2.178	3.002
Altri costi per pubblicità e propaganda	47.815	60.941	-13.126
<b>Totale Servizi Commerciali</b>	<b>6.506.019</b>	<b>2.320.749</b>	<b>4.185.270</b>

### I Costi per godimento di beni di terzi

Ammontano a	2023	€	3.615.833
	2022	€	2.671.800
	Var.	€	644.033

Sono così costituiti:

	2023	2022	Variazioni
Canone concessione aeroportuale	2.498.017	2.153.735	344.282
Canone concessioni	389.967	209.609	180.358
Locazione beni mobili	123.510	50.069	73.441
Affitti immobili	304.339	258.387	45.952
<b>Totale costi godimento beni di terzi</b>	<b>3.315.833</b>	<b>2.671.800</b>	<b>644.033</b>

Il canone per concessione aeroportuale è composto dalle seguenti voci:

- Canone Aeroportuale € 1.951.734
- Servizio Antincendio Legge 296/06 art. 1 comma 1328 € 440.575
- Canone Sicurezza € 105.708

Il calcolo dei principali canoni è effettuato con riferimento alle WLU (*Work Load Unit*) corrispondenti per il trasporto passeggeri ad un'unità, e per il trasporto merci a 100 kg di merce. La variazione è legata al flusso di tali unità.

### I Costi per il Personale

Ammontano a	2023	€	8.669.604
	2022	€	8.384.837
	Var.	€	284.767

Sono così costituiti:

	2023	2022	Variazioni
Salari e stipendi	6.284.694	6.081.301	203.393
Oneri sociali	1.941.050	1.805.057	135.993
Trattamento fine rapporto esercizio	391.816	391.759	57
Altri costi personale	52.044	106.720	-54.676
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>8.669.604</b>	<b>8.384.837</b>	<b>284.767</b>

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i passaggi di categoria, il costo delle ferie maturate e non godute, gli accantonamenti di legge e derivanti dall'applicazione di contratti collettivi.

Le variazioni dell'organico intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nella tabella che segue:

QUALIFICA	31.12.2023	31.12.2022	Var.
DIRIGENTE	1	1	-1
IMPIEGATO	117	112	5
OPERAIO	67	70	-3
QUADRO	4	4	0
<b>Conteggio totale unità</b>	<b>189</b>	<b>187</b>	<b>2</b>
<b>Totale EFT</b>	<b>171,54</b>	<b>166,97</b>	<b>4,57</b>

#### Gli ammortamenti e le svalutazioni

Ammontano a	2023	€	2.480.450
	2022	€	2.735.350
	Var.	€	(254.900)

Sono così suddivisi:

	2023	2022	Variazioni
Ammortamenti imm. Immateriali	73.521	76.782	-3.261
Ammortamenti beni di proprietà	562.043	492.239	69.804
Amm. beni gratuitamente devolvibili	1.790.717	2.123.341	-332.624
Svalutazione crediti attivo circolante	54.169	42.988	11.181
<b>Totale Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.480.450</b>	<b>2.735.350</b>	<b>-254.900</b>

#### Variazione delle rimanenze

Ammontano a	2023	€	(45.711)
	2022	€	16.942
	Var.	€	(62.653)

#### Altri accantonamenti

Ammontano a	2023	€	569.000
	2022	€	522.000
	Var.	€	47.000

Rappresenta l'accantonamento dell'esercizio al Fondo rinnovamento beni gratuitamente devolvibili, definito annualmente anche sulla base di apposita perizia eseguita da società esterna.

### Gli Oneri diversi di gestione

Ammontano a	2023	€	232.089
	2022	€	160.980
	Var.	€	71.109

Sono così costituiti:

	2023	2022	Variazioni
Contributi associativi di Categoria	81.483	65.284	16.199
Tasse circolazione automezzi	1.288	1.211	77
Libri e riviste	1.424	2.400	-976
Imposte e Tasse	50.497	48.441	2.056
Minusvalenze	-	17	-17
Altri costi di gestione	30.894	18.883	12.011
Erogazioni liberali altre	2.000	0	2.000
Sopravvenienze	64.503	24.744	39.759
<b>Totale Oneri Diversi di gestione</b>	<b>232.089</b>	<b>160.980</b>	<b>71.109</b>

### C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari ammontano a:

	2023	€	(725.963)
	2022	€	(137.749)
	Var.	€	(588.214)

Sono così composti:

	2023	2022	Variazioni
Altri proventi finanziari	1.168	35.037	-33.869
Interessi su finanziamento	-155.271	-55.097	-100.174
Interessi da controllante	-374.038	-108.053	-265.985
Interessi altri	-190.363	-6	-190.357
Altri oneri finanziari	-7.459	-9.628	2.169
Utili / (perdite) su cambi	0	-2	2
<b>Totale Proventi/Oneri Finanziari</b>	<b>-725.963</b>	<b>-137.749</b>	<b>-588.214</b>

Nell'esercizio 2023 si registra un importante incremento degli oneri finanziari per effetto dell'aumento del tasso di riferimento (Euribor) imposto dalla BCE nell'ambito della politica monetaria restrittiva finalizzata a contenere l'aumento dell'inflazione.

Da segnalare altresì l'accantonamento a fondi rischi di Euro 190.363 degli interessi sul fondo antincendio relativi alle annualità di interesse.

## Le Imposte sul reddito d'esercizio

Ammontano a:	2023	€	(468.407)
	2022	€	(391.918)
	Var.		76.489

e sono così costituite:

	2023	2022	Variazioni
Imposte correnti (Ires + Irap)	-885.319	-462.462	-422.857
Imposte differite e anticipate	416.912	70.544	346.368
<b>Totale imposte del periodo</b>	<b>-468.407</b>	<b>-391.918</b>	<b>-76.489</b>

L'effetto delle imposte sul reddito, sul risultato economico dell'esercizio 2023, è spiegato dalla seguente tabella:

<i>Riconciliazione tax rate</i>				
<i>esercizio</i>	2023	%	2022	%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(1.689.182)</b>		<b>2.995.686</b>	
Imposte teoriche	(405.404)	24,00%	718.965	24,00%
Imposte effettive	(468.407)	27,73%	(391.918)	-13,08%
<b>Differenza che viene spiegata da:</b>	<b>(63.003)</b>	<b>3,73%</b>	<b>(1.110.883)</b>	<b>-37,06%</b>
1) detassazione contributi Covid19	0	0,00%	(987.613)	-32,97%
2) effetto maggiorazione aliquota IRES al 27,5% su differite	0	0,00%	0	0,00%
3) <i>altre differenze permanenti:</i>				
i) IRAP	19.190	-1,14%	7.245	0,24%
ii) altri costi non deducibili / proventi non tassati	(53.798)	3,18%	(76.088)	-2,54%
iii) adeguamento imposte esercizio precedente	35.195	-2,08%	10.909	0,36%
iv) imposte anticipate su voci escluse da IRAP	(17.189)	1,02%	(20.661)	-0,69%
v) ACE trasferibile al CNM	(29.867)	1,77%	(19.297)	-0,64%
vi) ROL trasferibile al CNM	(16.534)	0,98%	(25.378)	-0,85%
<b>Totale differenza</b>	<b>(63.003)</b>	<b>3,73%</b>	<b>(1.110.883)</b>	<b>-37,06%</b>

Nel prospetto viene evidenziato uno scostamento del 3,73% rispetto all'aliquota fiscale teorica IRES del 24% dovuto principalmente alla remunerazione dell'ACE e del ROL trasferito al consolidato fiscale.

## Utile (Perdita) dell'esercizio

Ammontano a:	2023	€	(1.220.775)
	2022	€	3.387.605
	Var.		(4.608.380)

Il risultato d'esercizio risulta negativo per euro 1.220.775



## **LE PREVISIONI DI EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

La strategia per lo scalo di Treviso prevede di recuperare pienamente i volumi di traffico pre-pandemia, anche attraverso l'apertura di nuove rotte a favore dell'utenza turistica, business ed etnica del territorio, grazie alla base di Ryanair e all'operatività di Wizz Air.

## **INFORMAZIONE ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto/contabilizzato nel corso dell'esercizio le seguenti erogazioni pubbliche:

<b>Ministero dell'economia e delle Finanze</b>				
Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (primo trimestre 2023) – art. 1, c. 3, della legge 29 dicembre 2022, n. 197	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (secondo trimestre 2023) – art. 4, c. 3, DL n. 34/2023	Credito d'imposta a favore delle imprese non gasivore (primo trimestre 2023) – art. 1, c. 5, della legge 29 dicembre 2022, n. 197	Credito d'imposta a favore delle imprese non gasivore (secondo trimestre 2023) – art. 4, c. 5, DL n. 34/2023	<b>TOTALE CONTRIBUTI 2023</b>
56.738	11.805	14.825	325	<b>83.693</b>

## CONCLUSIONI

Signori Soci, siamo a disposizione per fornire ogni altro elemento di informazione che riteneste utile, mentre Vi assicuriamo sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla conformità del bilancio alle scritture contabili stesse, confidiamo di trovarvi d'accordo sui criteri cui ci siamo attenuti nella redazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e Vi invitiamo ad approvare lo stesso così come sottopostovi.

Quanto alla perdita di esercizio pari ad Euro 1.220.775, Vi proponiamo di portarla a nuovo.

Aeroporto di Treviso AER TRE S.p.A.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*

**Dott. Marco Pinzi**



## Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4 del Codice Civile, si riportano di seguito i dati essenziali del bilancio al 31/12/2022 della società Save S.p.A.

<b>SAVE S.p.A.</b>	
<b>Bilancio al 31 dicembre 2022</b>	
(importi in Migliaia di Euro)	
<b>Attività</b>	
<b>Totale attività correnti</b>	<b>141.114</b>
<b>Attività destinate ad essere cedute</b>	<b>0</b>
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>772.555</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>913.669</b>
<b>Passività</b>	
<b>Totale passività correnti</b>	<b>333.170</b>
Deb.finan.verso banche al netto della qta corrente	0
Deb.finan.verso altri al netto della qta corrente	83.612
Fondo imposte differite	6.127
Fondo TFR e altri fondi relativi al personale	1.886
Altri fondi rischi e oneri	22.056
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>113.681</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	
Capitale Sociale	35.971
Riserva sovrapprezzo azioni	57.851
Riserva legale	7.194
Riserva per azioni proprie in portafoglio	(5.839)
Altre riserve e utili portati a nuovo	277.016
Utile di esercizio	94.626
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>466.818</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>913.669</b>
<b>Conto Economico Separato</b>	
Totale ricavi operativi e altri proventi	219.060
Totale costi della produzione	121.579
<b>Risultato operativo</b>	<b>97.481</b>
Proventi ed Oneri finanziari	8.497
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>105.978</b>
Totale imposte sul reddito	11.311
<b>Utile (perdita) dalle attività in funzionamento</b>	<b>94.667</b>
<b>Utile (perdita) da attività destinate ad essere cedute</b>	<b>(41)</b>
<b>Utile (perdita)di esercizio</b>	<b>94.626</b>

Aer Tre S.p.A. - Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023

Il Bilancio di esercizio è stato approvato dalla Assemblea Generale dei Soci in data 25/05/2024.

Aer Tre S.p.A.	
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023	
Liquidi e disponibili finanziari	
1.211.111	Liquidi e disponibili finanziari
1.211.111	<b>TOTALE LIQUIDI E DISPONIBILI FINANZIARI</b>
<b>Attività</b>	
1.211.111	Attività finanziarie
1.211.111	Attività finanziarie a breve termine
1.211.111	Attività finanziarie a medio e lungo termine
1.211.111	<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>
<b>Attività non finanziarie</b>	
1.211.111	Attività non finanziarie a breve termine
1.211.111	Attività non finanziarie a medio e lungo termine
1.211.111	<b>TOTALE ATTIVITÀ NON FINANZIARIE</b>
1.211.111	<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>
<b>Passività</b>	
1.211.111	Passività finanziarie
1.211.111	Passività finanziarie a breve termine
1.211.111	Passività finanziarie a medio e lungo termine
1.211.111	<b>TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>
1.211.111	Passività non finanziarie
1.211.111	Passività non finanziarie a breve termine
1.211.111	Passività non finanziarie a medio e lungo termine
1.211.111	<b>TOTALE PASSIVITÀ NON FINANZIARIE</b>
1.211.111	<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>

### Prospetti supplementari



**Prospetti Supplementari**

**Allegato A**

**Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti**  
(Importi in unità di Euro)

	% ammort.	Variazioni dell'esercizio			Ammortamenti tecnici accumulati			Immobilizzazioni immateriali nette	
		Valore al 31/12/22	Acquisizioni	Decrementi / Riclassifiche	Valore al 31/12/23	Incrementi dell'esercizio	Utilizzi / riclassificazioni		Valore al 31/12/23
Diritti brev. ind./ utilizz. opere d'ingegno	33,33	938.162	37.926		976.088	55.560		913.418	62.669
Immobilizz. Imm.li in corso		0	2.912		2.912			0	2.912
Altre imm.ni immateriali	20,00	950.916	95.827		1.046.743	17.961		890.946	155.797
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>1.889.077</b>	<b>136.665</b>		<b>2.025.742</b>	<b>73.521</b>	<b>0</b>	<b>1.804.364</b>	<b>221.378</b>

**Allegato B**

**Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti/svalutazioni (Importi in unità di Euro)**

	Variazioni dell'esercizio										Ammortamenti e svalutazioni cumulate				Immobilizzazioni materiali nette
	Alquote ammortam. %	Valore a 13/1/22	Acquisizioni	Contributi Stato	Decrementi	Riclassifiche	Valore a 13/1/23	Valore a 13/1/22	Incrementi dell'esercizio	Utilizzi	Riclassificaz.	Valore a 13/1/23	Immobilizzazioni materiali nette		
<b>Beni gratuiti a deprec. volubili</b>															
Piazza/Strade		24.872.398	515.944		290.655	25.678.997	6.456.806	575.315			7.032.121	18.646.876			
Fabbricati	4	19.050.646	92.284		652.104	19.795.034	11.539.321	624.850			12.164.171	7.630.863			
Costruzioni leggere	10	229.151	46.352			275.504	168.895	12.024			180.919	94.584			
<b>TOTALE FABBRICATI</b>		<b>44.152.195</b>	<b>654.581</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>45.749.535</b>	<b>18.165.022</b>	<b>1.212.189</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>19.377.211</b>	<b>26.372.324</b>			
- Impianti pista a liri	31,5	275.853				275.853	275.853				275.853				
- Impianti riscaldamento m./ra fredda m.	15	257.275	171.413		51.051	479.739	175.604	36.002			211.606	268.133			
- Impianti illuminazione	30	34.705				34.705	30.318	3.912			34.230	475			
- Impianti telefonici	20	109.964				109.964	105.062	3.437			108.499	1.465			
- Impianti elettrici	4	2.515.124	126.552		199.435	2.841.111	959.608	96.031			1.785.472	1.785.472			
- Impianti liri	15	1.498.194	380.955		829.534	2.708.683	1.001.710	175.594			1.177.304	1.531.380			
- Impianti fotovoltaico	9	294.535				294.535	267.757	23.114			290.871	3.664			
- Nuovi impianti pista a liri	10	7.140.970	1.046.094		317.736	8.504.800	6.549.442	240.438			6.789.880	1.714.919			
<b>TOTALE IMPIANTI</b>		<b>12.126.619</b>	<b>1.725.014</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>15.249.390</b>	<b>9.365.354</b>	<b>578.528</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>9.943.882</b>	<b>5.305.508</b>			
<b>SUBTOTALE</b>		<b>56.278.814</b>	<b>2.379.595</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>60.998.924</b>	<b>27.530.376</b>	<b>1.790.717</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>29.321.093</b>	<b>31.677.832</b>			
Opere in corso di esecuzione		4.450.214	638.960		-31.786	1.567.680	-	-			-	1.567.680			
Contributi Stato		-	-		-31.786	-	-	-			-	-			
<b>Opere in corso di esecuzione, al netto contr.</b>		<b>4.450.214</b>	<b>638.960</b>	<b>-</b>	<b>-31.786</b>	<b>1.567.680</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.567.680</b>			
<b>Totale beni gratuiti a deprec. volubili</b>		<b>60.729.028</b>	<b>3.018.555</b>	<b>-</b>	<b>-31.786</b>	<b>62.566.605</b>	<b>27.530.376</b>	<b>1.790.717</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>29.321.093</b>	<b>33.245.512</b>			
<b>Beni di proprietà</b>															
Mezzie e attrezzature di pista	10	709.814				709.814	223.587	70.981			294.568	415.246			
Mezzie e attrezzature di pista	31,5	2.206.323				2.206.323	2.079.987	47.474			2.127.461	78.861			
Macchine operative/impiantificanosc	10	1.638.471	427			1.638.898	1.222.392	64.763			1.287.154	351.744			
Macchinario officina	12,5	1.022				1.022	1.022				1.022	-			
Macchinari vari	15	4.228.959	435.771			5.263.643	3.796.163	197.314			3.443.197	1.820.447			
Impianti telesegnalazione	2,5	155.158	4.956			160.114	149.534	2.810			152.344	7.770			
<b>TOTALE IMPIANTI MACCHINARI</b>		<b>8.939.747</b>	<b>441.154</b>	<b>-</b>	<b>-550.280</b>	<b>9.979.814</b>	<b>7.472.683</b>	<b>383.342</b>	<b>-550.280</b>	<b>-</b>	<b>7.305.746</b>	<b>2.674.068</b>			
Attrezzature officina	3,5	10.844				10.844	10.844				10.844	-			
Attrezzatura varia	15	1.303.269				1.303.269	1.161.435	52.150			1.213.586	89.684			
Attrezzatura sanitaria	12,5	21.620				21.620	17.889	1.392			19.281	2.339			
Attrezzatura varia e minuta	10	471.371	52.941		6.500	461.002	23.569	43.128			63.206	397.796			
<b>TOTALE ATTREZZ. IND. E COMM.</b>		<b>1.807.104</b>	<b>52.941</b>	<b>-</b>	<b>-69.810</b>	<b>1.796.735</b>	<b>1.213.737</b>	<b>96.670</b>	<b>-3.491</b>	<b>-</b>	<b>1.306.917</b>	<b>489.818</b>			
Autoveicoli/autovetture	20	157.888				157.888	146.030	10.487			156.517	1.371			
Autovetture	25	34.139				34.139	21.158	4.210			25.368	8.771			
Macchine ord. ufficio	12	751				751	751				751	-			
Macchine elettroniche d'ufficio	20	886.806	97.640			984.445	753.978	55.845			809.823	174.622			
Mobili aredi	15	1.089.012	1.587			1.090.599	1.055.611	11.203			1.066.813	23.786			
Mobili aredi	10	1.381	2.978			4.359	69	287			356	4.003			
<b>TOTALE ALTRI BENI MATERIALI</b>		<b>2.169.977</b>	<b>10.220,5</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>2.272.182</b>	<b>1.977.597</b>	<b>82.031</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>2.059.628</b>	<b>212.553</b>			
<b>Immobilitazioni materiali in corso</b>		<b>1.958.061</b>	<b>6.607</b>	<b>-</b>	<b>-6.500</b>	<b>1.958.168</b>	<b>10.664.018</b>	<b>562.043</b>	<b>-553.770</b>	<b>-</b>	<b>10.672.291</b>	<b>5.334.606</b>			
<b>Totale beni proprietà</b>		<b>14.874.888</b>	<b>602.907</b>	<b>-</b>	<b>-620.090</b>	<b>16.006.898</b>	<b>38.194.393</b>	<b>2.352.760</b>	<b>-553.770</b>	<b>-</b>	<b>39.993.384</b>	<b>38.580.118</b>			
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>75.603.916</b>	<b>3.621.462</b>	<b>-</b>	<b>-651.876</b>	<b>78.573.503</b>	<b>38.194.393</b>	<b>2.352.760</b>	<b>-553.770</b>	<b>-</b>	<b>39.993.384</b>	<b>38.580.118</b>			

**Allegato C**

**Prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto al 31/12/2023**

(in unità di Euro)

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Straord.	Riserva Rivalutaz.	Riserva Amm.ti ant.	Riserva Utili disp.	Utili/perdite portate a nuovo	Risultato esercizio	TOTALE
<b>SALDI AL 31/12/2021</b>	<b>13.119.840</b>	<b>874.566</b>	<b>4.222.299</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-1</b>	<b>-7.414.432</b>	<b>0</b>	<b>10.802.272</b>
Riparto risultato esercizio 2021: - a riserva straordinaria - agli azionisti - a riserva legale - riserve di arrotondamento Utili/perdite portate a nuovo Utile/Perdita al 31/12/2022								0	
<b>SALDI AL 31/12/2022</b>	<b>13.119.840</b>	<b>874.566</b>	<b>4.222.299</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-1</b>	<b>-7.414.432</b>	<b>3.387.605</b>	<b>14.189.877</b>
Riparto risultato esercizio 2022: - a riserva straordinaria - agli azionisti - a riserva legale - riserve di arrotondamento Utili/perdite portate a nuovo Utile/Perdita al 31/12/2023		677.521						-3.387.605	
<b>SALDI AL 31/12/2023</b>	<b>13.119.840</b>	<b>1.552.087</b>	<b>4.222.299</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-1</b>	<b>-4.704.348</b>	<b>-1.220.775</b>	<b>12.969.102</b>
							2.710.084		

